



IMA Bonvesin

ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE delle Salesiane di Don Bosco

Via Bonvesin de la Riva 12-20129 MILANO

Tel. 02 7015121 - Fax 02 70151255

segreteria@scuolabonvesin.it - www.scuolabonvesin.it

Istituto Professionale Servizi Socio sanitari

Maria Ausiliatrice

Via Bonvesin de la Riva, 12 – 20129 Milano

ESAME DI STATO

DOCUMENTO

DEL

CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] sez. A

Anno scolastico 2019-2020

INDICE

1. PRIMA SEZIONE

- 1.1. Profilo dell'indirizzo
 - 1.1.1 Piano di studi
 - 1.1.2 Scelte della scuola
- 1.2. Presentazione della classe
- 1.3. Consiglio di classe

2. SECONDA SEZIONE

- 2.1. Indicazioni generali attività didattica
 - 2.1.1. Metodologie e strategie didattiche
 - 2.1.2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
 - 2.1.3. Ambienti di apprendimento
- 2.2. Attività e progetti
 - 2.2.1. Attività di recupero e potenziamento
 - 2.2.2. Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"
 - 2.2.3. Attività extracurricolari
 - 2.2.4. Attività specifiche di orientamento
 - 2.2.5. Attività culturali e viaggi di istruzione

3. TERZA SEZIONE

- 3.1. Percorsi pluridisciplinari/interdisciplinari
- 3.2. Contenuti disciplinari
- 3.3. Simulazioni delle prove scritte
- 3.4. Simulazione di colloquio

4. QUARTA SEZIONE

- 4.1. Criteri di valutazione
- 4.2. Criteri di attribuzione del credito scolastico
- 4.3. Griglia di valutazione della prima prova scritta
- 4.4. Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- 4.5. Griglia di valutazione del colloquio

5. FIRMA

6. ALLEGATI

1. PRIMA SEZIONE

1.1. Profilo dell'indirizzo

Dopo un percorso quinquennale, l'allievo consegue un diploma rispondente al profilo di Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari. Il diplomando, oltre ad aver acquisito conoscenze specifiche disciplinari, nelle attività di Alternanza scuola lavoro ha acquisito abilità comunicative, linguistiche e di mediazione interculturale, competenze di relazione e di progettazione, che gli permettono di progettare e mettere in atto interventi volti a rispondere alle esigenze di tipo sociale, in riferimento a singoli e comunità.

1.1.1 Piano di studi

Classi	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Fisica/Chimica	2	2			
Scienze Umane/Psicologia	4	4	4	5	5
Storia dell'arte ed elementi grafici	2				
Musica		2			
Metodologie operative	4	4	3	1	
Seconda lingua (spagnolo)	2	2	2	2	3
Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
Diritto e Legislazione socio sanitaria			3	3	3
Tecnica amministrativa				2	2
Tot. ore	32	32	32	32	32

1.1.2 Scelte della scuola

La Scuola, a partire dell'esperienza pregressa e della propria fisionomia educativa, ha usufruito delle risorse e della e della formazione dei suoi docenti per impostare, fin dall'inizio il percorso di studi, un potenziamento dell'aspetto di animazione sociale nel primo biennio e di professionalizzazione nel secondo biennio, al fine di far acquisire al diplomando competenze utili per l'avvio al lavoro o l'iscrizione all'università.

In tal modo lo studente è in grado di:

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale da svolgere presso centri assistenziali, biblioteche per bambini, doposcuola, pre-scuola, ecc.

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare con strutture di zona, comunali o associative, fornendo informazioni, gestendo la prima accoglienza, facendo mediazione sociale, culturale, sociale.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone collaborando nell'assistenza, nella mediazione, nell'accoglienza delle persone con bisogni specifici
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali dei servizi sociali, a sostegno della persona con disabilità e della sua famiglia

1.2. Presentazione della classe

La classe è composta da 19 alunni di cui alcuni si sono inseriti nel corso del quinquennio. Gli alunni hanno sempre dimostrato un grande interesse all'ambito sociale e di conseguenza hanno mostrato sempre una particolare predilezione per le materie dell'area di indirizzo professionalizzante. Questo interesse per l'ambito sociale è sempre emerso durante le attività di PCTO durante le quali anche gli alunni con maggiori fragilità hanno dimostrato di saper agire in modo corretto all'interno delle varie proposte della scuola e del mondo del lavoro. Quasi tutti gli alunni con certificazione DSA hanno saputo mettere in atto le strategie necessarie per affrontare lo studio delle varie discipline. La classe, nel suo complesso, ha mostrato collaborazione nelle varie proposte educativo-didattiche.

ELENCO ALUNNI ISCRITTI anno scolastico 2019 - 20

	Cognome	Nome
1.	Aghito	Danilo
2.	Bianchi	Emanuela Veronica
3.	Bianco	Laura
4.	Bresciani	Anna
5.	Bresug	Bianca Ioana
6.	Cali	Cecilia
7.	Calò	Irene
8.	Cascella	Chiara
9.	Fabiano	Karolina
10.	Frangiosa	Arianna
11.	Ghisolfi	Anna
12.	Legnani	Nicole
13.	Masserini	Camilla
14.	Murgida	Pietro
15.	Nicoli	Lorenzo
16.	Olper	Michele
17.	Pizzo	Marta
18.	Taverna	Giulia
19.	Vagni	Elisa

1.3. Consiglio di classe

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE				
Disciplina	Docente	Anno scolastico 2017-2018	Anno scolastico 2018-2019	Anno scolastico 2019-20
Lingua e letteratura italiana	Crabbia Cristina	°	°	°
Inglese	Genoni Tuberty Vilà Beatrice	° -	° -	- °
Storia	Crabbia Cristina	°	°	°
Matematica	Congiusta Maria Cristina	°	°	°
Diritto e Legislazione socio sanitaria	Malvicini Patrizia	°	°	°
Igiene e Cultura medico sanitaria	Ferrari Francesca fino al 29/12/2017/Spreafico Maria Chiara Spreafico Maria Chiara	° °	- °	- °
Scienze motorie e sportive	Dalla Bona Antonella	°	°	°
IRC	Basso Marina Celestina	°	°	°
Psicologia generale e applicata	Moretti Isabella Vignoli Simona	° -	° -	- °
Metodologie operative	Massa Aesandra	°	°	/
Spagnolo	Russo Cristiana	°	°	°
Tecnica amministrativa	Viganò Andrea Ruggiero Carmen	/ /	° -	- °

2. SECONDA SEZIONE

2.1. Indicazioni generali attività didattica

2.1.1. Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe, fin dal primo anno, ha individuato nella metodologia laboratoriale la caratteristica del proprio modo di trasmettere contenuti, attivare abilità e avviare alle competenze.

La metodologia laboratoriale, propria di alcune discipline e applicabile in determinati contesti, è stata affiancata e sostenuta da lezioni frontali e partecipate per la trasmissione di contenuti, da esercitazioni per l'acquisizione di abilità, fino a proporre situazioni per osservare e far acquisire competenze.

Un'esperienza significativa sono le giornate intensive di professionalizzazione, vissute in contesto extrascolastico con l'intervento di esperti in diversi ambiti:

- LIS, lingua italiana dei segni
- Primo Soccorso Pediatrico
- Progettazione di interventi sociali
- Pedagogia interculturale
- Prevenzione igienico-sanitaria

Da lunedì 2 marzo, a seguito del Decreto del Presidente del Consiglio che prevedeva la sospensione delle attività didattiche, la scuola ha avviato la Didattica a distanza. La didattica è stata organizzata su cinque giorni settimanali di lavoro: ogni giorno sono state fatte due ore di video lezioni con spiegazioni mentre per altre due materie i docenti hanno caricato, sulla piattaforma Weschool, materiali con lavori da svolgere in giornata e da restituire ai docenti sempre tramite la piattaforma. Dal 16 marzo le video lezioni sono passate a tre al giorno con una sola materia che caricava materiale sulla piattaforma. Dal 23 marzo, fino al termine delle attività didattiche, le ore di video lezioni sono passate a quattro al giorno. L'orario sia delle videolezioni che dei materiali che sono stati utilizzati nel primo periodo è stato ridotto rispetto alle tabelle ministeriali (circa del 30% in meno) ma sempre rispettando le proporzioni delle singole discipline. Solo nella parte finale dell'anno sono state attribuite più ore alle discipline oggetto della prova d'Esame.

In merito alla valutazione degli studenti il Collegio Docenti ha deciso di attuare varie modalità per la rilevazione dei progressi di apprendimento: colloqui, svolti soprattutto in orario pomeridiano, lavori individuali a casa, test online. Questo ha in parte compensato la riduzione oraria operata al mattino.

Circa la valutazione delle prove durante il periodo della Didattica a Distanza il Collegio Docenti, in data 19 marzo, ha deliberato di non attribuire voti numerici alle prove, bensì di valutare ogni attività con giudizi esplicativi del risultato raggiunto. Raccomandando che tali giudizi contenessero una valutazione del livello di apprendimento raggiunto, dell'impegno e delle indicazioni per il miglioramento.

2.1.2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Nome progetto: Relazioni e azioni comunicative: l'animazione e la gestione della routine e degli eventi nel terzo settore

Dall'anno scolastico 2015/16 il percorso scolastico, a seguito della legge 107/2015 si articola su un'area comune e su un'area professionalizzante che prevede 210 ore di alternanza scuola lavoro; il percorso professionalizzante garantisce allo studente l'opportunità di inserirsi nella realtà lavorativa specifica del territorio; la preparazione teorica, basata sull'acquisizione di conoscenze e abilità, permette di proseguire gli studi nell'ambito universitario soprattutto nel settore socio - educativo. Il progetto di ASL ha la finalità di portare lo studente a definire il proprio progetto di vita e a elaborare il proprio percorso formativo e lavorativo in relazione alle competenze personali e professionali acquisite durante il percorso scolastico. Alla fine del percorso lo studente deve saper operare in modo competente e professionale nella realtà sociale riconoscendo la specificità dei bisogni e delle caratteristiche degli utenti. Lo studente deve saper mettere in atto relazioni e azioni in modo professionale per animare un gruppo o per gestire la routine e gli eventi nelle varie strutture del terzo settore. In modo specifico lo studente deve saper utilizzare gli strumenti espressivi e di animazione necessari all'interazione comunicativa in vari contesti sociali. Al termine del percorso formativo di alternanza scuola lavoro lo studente deve essere anche in grado di interpretare i problemi per poter offrire una soluzione e di gestire le situazioni impreviste come per esempio un incontro con persone che non si esprimono in lingua italiana, il dover far fronte ad un malore o ad un infortunio di un utente. Per attuare un intervento efficace lo studente deve saper predisporre una efficace progettazione educativa in tutte le sue fasi per poi metterla in atto in piena autonomia pur accordandosi con l'equipe di lavoro. Lo studente deve altresì essere in grado di svolgere attività di ufficio, relative alla gestione della documentazione relativa all'utente e all'ente e alla gestione amministrativa. La scuola favorisce le condizioni affinché lo studente possa incontrare e confrontarsi con responsabili di strutture del terzo settore al fine di conoscere le effettive competenze richieste dall'utenza, interagire con la realtà socio-culturale e

acquisire flessibilità negli atteggiamenti, capacità di ascolto e di valutazione. L'alternanza scuola lavoro è stata sviluppata nel corso del secondo biennio e del quinto anno attraverso attività proposte dalla scuola, stage, attività di impresa formativa simulata, interventi di esperti, partecipazione a convegni workshop. È stata individuata una specifica area di intervento professionale coerente con il percorso formativo degli alunni, che si identifica con le tematiche dell'animazione socio-culturale. Tali problematiche di natura sociale, psicologica e culturale prevedono competenze specifiche e qualificate nonché una solida formazione generale di base. L'esperienza di stage, svoltasi nel terzo e quarto anno, è preceduta da lezioni teoriche, interventi di esperti e attività pratiche svolte all'interno dell'Istituto scolastico in accordo con gli insegnanti della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria per l'attuazione di progetti messi a punto dagli alunni stessi. L'ambito dei servizi individuato è il Settore socio-sanitario e assistenziale: Istituti per anziani (R.S.A. – C.D.I.), Centri socio-educativi, Centri Diurni per Disabili, Servizi di Formazione all'Autonomia per portatori di handicap, Asili nido, Servizi socio-assistenziali specifici del Territorio. Lo stage effettuato ha consentito agli alunni di acquisire le seguenti competenze:

- osservare l'organizzazione e il contesto in cui sono effettuate quotidianamente le attività e le relazioni tra operatori e utenti;
 - utilizzare le conoscenze teoriche acquisite nel curriculum scolastico, applicandole a situazioni reali nell'ambito dei servizi socio-assistenziali;
 - collaborare nell'organizzazione e nell'attuazione delle attività all'interno delle strutture;
 - progettare attività ludiche e ricreative (far divertire, far sperimentare e far esprimere) per gli utenti per il raggiungimento/mantenimento/potenziamento del loro benessere ed equilibrio psico-fisico, al fine di stimolare le loro capacità residue;
 - relazionarsi in modo responsabile e professionale con operatori e utenti;
 - valutare in modo critico e oggettivo i servizi offerti dalle strutture, le attività svolte, i rapporti instaurati.
- Lo stage è stato valutato dai responsabili/tutor del Centri e, attraverso il quaderno diario, dai docenti/tutor della scuola.

Attività svolte dalla classe nel secondo biennio e nel quinto anno:

Partecipazione a conferenze/seminari/eventi	<p>“Pianeta Alzheimer” Sensibilizzare attraverso la cultura: visione del cortometraggio di M. Calvise “Non temere” e dibattito sul tema. Il cortometraggio affronta la malattia di Alzheimer dal punto di vista del malato</p>
Incontri con esperti di settore	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con professionista sull'igiene dentale nell'età prescolare e scolare • Incontro responsabile accoglienza Istituto degli Innocenti di Firenze • Incontro con esperti AIDO • “Insieme per contare” in collaborazione con IBM Italia • Incontro con esperti di Clownterapia (Associazione Tondonasorosso)
Attività con esperti (in modalità workshop)	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione e conduzione del gruppo (per un totale di 16 ore): la formazione del gruppo, i gruppi sociali, la collaborazione all'interno del gruppo, configgere nel gruppo, stili di leadership e negoziazione dei conflitti • Corso di primo soccorso (per un totale di 10 ore): procedure essenziali per il primo soccorso (anche pediatrico) per far fronte a situazioni di emergenza, conoscenza delle caratteristiche del paziente medico e del paziente traumatico, conoscenza delle tecniche di massaggio

	<p>cardiaco/respiratorio, manovre contro il soffocamento, posizione di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di interventi di Media Education per la scuola primaria • Progettazione e attuazione di attività manuali nella scuola primaria • Corso introduttivo alla lingua italiana dei segni tenuto dal prof. Pollice (per un totale di 20 ore): conoscenza dei fondamentali della Lingua italiana dei segni imparando le comunicazioni essenziali per poter interagire con l'utenza non udente, produzione di un video con canzone segnata
Impresa formativa simulata	<p>Junior Achievement (JA) è una organizzazione non profit che si occupa di educazione economico-aziendale nelle scuole. Il progetto di impresa formativa simulata è stato svolto durante il 4° anno di corso; il lavoro della classe è stato coordinato da due docenti tutor e da un dream coach designato da JA. La classe si è organizzata come una realtà aziendale e si è dotata di ruoli operativi, documenti e regole per sviluppare concretamente un'idea aziendale. Dopo aver raccolto un capitale, non superiore ai 1000 €, gli studenti hanno affrontato le diverse fasi dell'ideazione, produzione e vendita del prodotto scelto. Gli studenti hanno fatto uno studio di fattibilità economica e hanno individuato il mercato di sbocco per il loro prodotto. Il progetto di Impresa formativa simulata ha lo scopo di far acquisire agli studenti le seguenti competenze: Creatività e innovazione, Comunicazione, condivisione e negoziazione, Pianificazione, Alfabetizzazione finanziaria, Organizzazione delle risorse, Lavoro di gruppo, Problem solving, Leadership, Pensiero critico. Gli obiettivi che si pone il percorso di Impresa sono stimolare l'autoimprenditorialità e avvicinare gli studenti al mondo del lavoro. Al termine del lavoro gli studenti hanno partecipato alle competizioni regionali durante le quali hanno sottoposto il loro prodotto ad una giuria che li ha intervistati per conoscere la loro realtà aziendale. Durante la loro attività aziendale gli studenti hanno progettato e realizzato un percorso per i bambini sul tema dei sensi. L'attività ha avuto una durata variabile tra i vari studenti, a seconda dei ruoli e delle attività svolte.</p>
Esperienza di stage	<p>Lo stage, svoltosi nelle classi 3^a e 4^a, è stato preceduto da varie attività di preparazione e di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza della normativa relativa ai centri del settore socio-sanitario • conoscenza delle attività svolte nei centri del settore socio-sanitario • Corso formazione sicurezza sul lavoro attività medio rischio (12 ore) • Compilazione del quaderno diario • Compilazione della scheda di valutazione dello stage da parte dello studente • Attività in aula di verifica dell'andamento dello stage <p>In classe terza lo stage è stato svolto in asili nido di Milano e Provincia In classe quarta lo stage è stato svolto, a scelta degli studenti, in una delle seguenti realtà del settore socio-sanitario: Centro Diurno integrato, RSA, Centri per anziani autosufficienti, centri per disabili, centri per prima infanzia e anni della scuola primaria (asili nido con progetti sperimentali,</p>

	case famiglia, ludoteca, centri per bambini disabili, reparti pediatrici, centri di prima infanzia)
	<p>Varie sono le attività svolte durante lo stage, sempre sotto la supervisione di tutor aziendali: gioco libero, attività manipolative, attività espressive musicali, psicomotricità, osservazione, attività di routine, attività di lettura, attività di rilassamento, potenziamento/mantenimento abilità cognitive, osservazione, per Therapy, tecniche di animazione specifiche per l'utenza</p> <p>Gli stage sono stati svolti nelle seguenti strutture di Milano e provincia: Asilo Nido - Istituto Maria Consolatrice, Asilo Nido Hakuna Matata, Asilo nido I pulcini, Asilo nido L'impronta, Asilo nido La bella tartaruga, Asilo nido La locomotiva di Momo, Asilo nido La pulce Giorgia e l'ape Gaia, Asilo nido La trottola, Asilo nido Maria Ausiliatrice – San Donato milanese, Asilo nido Piccoli Amici, Asilo nido Principessa Cristina di Belgioioso, Asilo nido San Vincenzo, ASS Nazionale Fanciullezza c/o CAG Punto & Virgola, Cascina Biblioteca, Fondazione Aquilone, Graffiti società cooperativa sociale, Il carro Cooperativa sociale, Istituto dei ciechi di Milano, Le Vele, OBM Buzzi Onlus, Ospedale Fatebenefratelli, Piccola casa del rifugio, RSA Ferrari Casa per coniugi, RSA Fondazione Moscati</p>

2.1.3. Ambienti di apprendimento

Per l'attuazione dell'attività educativo-didattica del quinquennio sono stati messi a disposizione i seguenti spazi: laboratorio linguistico, informatico, musicale, di biologia, aula multimediale e di psicomotricità, salone-teatro, cortile.

Per quanto riguarda gli strumenti sono stati messi a disposizione i seguenti: sito web, impianto satellitare, collegamento wi-fi, computer, videoproiettori, videoregistratori, LIM, registratori audio, lavagne luminose, sussidi audiovisivi.

2.2. Attività e progetti

2.2.1. Attività di recupero e potenziamento

Fin dal primo anno del corso di studi la Scuola si è adoperata nella ricerca e attuazione di strategie di recupero diversificate: indicazioni di lavoro estivo, approcci individuali per i singoli alunni, lavoro di gruppo pomeridiano, percorsi mirati all'interno dello svolgimento ordinario della programmazione.

I tempi e le modalità sono stati dettati dalle esigenze immediate e sono stati finalizzati al conseguimento degli obiettivi specifici.

Nel terzo e quarto anno si sono attuati corsi di sostegno dopo la prima valutazione interquadrimestrali e corsi di recupero dopo la valutazione intermedia e quella finale.

A partire dalla valutazione del 1° bimestre del quinto anno, gli insegnanti, all'interno della propria disciplina, hanno organizzato momenti di ripresa dei contenuti e di recupero delle lacune anche attraverso il lavoro individualizzato e a piccoli gruppi in tempo scolastico e/o extrascolastico. Nel pentamestre, dopo l'avvio della DAD, sono stati avviati sportelli in orario pomeridiano di alcune discipline per il recupero e il rafforzamento degli apprendimenti

2.2.2. Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Descrizione

Il progetto di Cittadinanza e Costituzione segue la scansione tematica di quello dell'Ispettorato lombardo delle Figlie di Maria Ausiliatrice che si basa sulla teoria e pratica salesiana dell'animazione, intesa come partecipazione libera, corresponsabile e creativa, capace di creare quei legami comunitari che danno senso al principio di legalità come presidio/custodia dell'essere insieme.

Le iniziative scolastiche, le elezioni studentesche e la partecipazione degli studenti agli OOC sono, dunque, occasioni di protagonismo e creatività che il presente progetto desidera trasformare in veri e propri "compiti in situazione" per implementare le competenze chiave di cittadinanza (DM 22 agosto 2007).

Finalità

Formare "buoni cittadini" (cfr competenze chiave di cittadinanza, in particolare "agire in modo autonomo e responsabile", "collaborare e partecipare" e "progettare", nello spirito del Sistema preventivo). L'essere "buoni cittadini" implica dunque l'azione responsabile e la collaborazione all'interno della cornice rappresentata dalle norme (dal regolamento d'Istituto alla Costituzione della Repubblica), all'interno di un ethos condiviso di matrice evangelica.

Il presente progetto si pone, quindi, come "organizzatore" di una serie di attività di raccordo ad alcuni importanti processi educativi avviati nell'Istituto secondo la seguente scansione.

Scansione delle attività

Attività formative ordinarie rivolte a tutti gli studenti:

- Testimonianza di Liliana Segre.
Il giorno 20 gennaio gli allievi hanno partecipato all'incontro con la senatrice a vita Liliana Segre presso il teatro degli Arcimboldi di Milano.
- Pillole di Costituzione.
Dopo un momento formativo d'istituto in occasione dell'anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione, alcuni buongiorno sono stati dedicati alla trattazione di alcuni concetti chiave della Costituzione. Nello specifico: democrazia, sovranità, uguaglianza formale e sostanziale, diritti inviolabili, doveri inderogabili, principio lavorista, autonomia e decentramento, rapporti stato e Chiesa
- Il Collegio docenti ha disposto alcuni momenti formativi in occasione di ricorrenze o eventi particolarmente significativi: muro di Berlino, violenza sulle donne, Dichiarazione diritti dell'uomo, giornata del ricordo delle foibe.

Attività formative facoltative:

- Percorso di Giovani di Sana e Robusta Costituzione.
Iniziativa proposta da una rete di scuole secondarie di secondo grado di Milano con la collaborazione di docenti dell'Università Bocconi. L'iniziativa, che prevedeva 4 incontri dedicati alla Costituzione e costruiti attorno ad alcune tematiche della vita civile. Del percorso è stato realizzato solo il primo incontro a causa della chiusura delle scuole
- Commissione elettorale
L'elezione dei rappresentanti degli studenti è inserita all'interno di un percorso più ampio che vede un gruppo di studenti impegnato in prima persona nell'organizzazione e nella gestione delle elezioni studentesche. La commissione elettorale si è costituita e ha operato secondo le modalità stabilite dal regolamento elezioni del consiglio d'istituto e della Consulta Provinciale che prevede i seguenti compiti: coordinamento delle varie fasi della presentazione delle liste e della campagna

elettorale; presidenza del seggio elettorale, scrutinio delle schede e proclamazione degli eletti. L'attività elettorale è stata preceduta da un breve corso di formazione sul regolamento e i meccanismi della procedura elettorale.

- **Impegni dei rappresentanti degli studenti.**

Oltre agli impegni ordinari dei rappresentanti degli studenti, sono previste alcune attività specifiche del nostro istituto:

- percorso di formazione organizzato e gestito dall'Ispettorica lombarda: Ogni anno si sono svolti due incontri di formazione dei rappresentati di Classe, Istituto e Consulta degli studenti che hanno coinvolto i giovani dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Milano, Varese, Lecco. Gli incontri prevedevano una presentazione del tema fatta da un esperto, una esercitazione laboratoriale e in ultimo una condivisione del lavoro svolto dai gruppi. Il percorso triennale ha sviluppato i seguenti temi: impegno e responsabilità, solidarietà e legalità, rappresentanza e cittadinanza attiva
- comitato ristretto dei rappresentanti degli studenti chiamato a riflettere e a collaborare insieme ai vicepresidi nell'organizzazione di alcune iniziative della scuola.

- **Educazione alla convivenza civile.**

L'educazione alla convivenza civile è un processo di approfondimento di alcune tematiche e attività volte a favorire negli alunni atteggiamenti positivi, promuovere valori e benessere collettivo. L'esperienza di gruppo per l'acquisizione o perfezionamento di abilità e attitudini è stata promossa dall'associazione VIDES e dal Movimento Giovanile Salesiano.

2.2.3. Attività extracurricolari

Le attività sono a libera scelta dello studente da aggiungere agli altri

- cineforum (Associazione CGS)
- laboratorio di teatro (Associazione CGS)
- gruppo musicale (Associazione CGS)
- gruppo animatori salesiani (MGS)
- attività di volontariato con l'Associazione VIDES
- certificazione competenze europee (PET, FIRST certificate)
- patente Europea di Informatica (ECDL)
- studio assistito
- percorso mostre
- partecipazione a spettacoli teatrali (a Milano)
- ciclo di conferenze
- IMA Social team

2.2.4. Attività specifiche di orientamento

Durante l'a.s. 2018/19 la classe 4^a è stata coinvolta nelle seguenti iniziative dalla Commissione Orientamento e Progetto di Vita:

- partecipazione a un incontro tenuto dalla dott.ssa Bonelli del Centro di Ricerca CROSS dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano incentrato sul processo di scelta post-diploma.
- partecipazione a un incontro di scambio con universitari/ex-allievi, che hanno raccontato la loro esperienza di studio e lavoro; gli studenti hanno avuto la possibilità di selezionare due tra le testimonianze più interessanti per ciascuno di loro;
- partecipazione a un incontro rivolto a studenti e genitori, tenuto dai professionisti di MisterGo, circa la possibilità di studiare all'estero dopo il diploma.

- ricezione via email di informazioni aggiornate su open day e giornate formative delle università rivolte agli studenti delle scuole superiori.

Durante l'anno scolastico 2019/20 la classe 5^a è stata coinvolta nelle seguenti iniziative dalla Commissione Orientamento e Progetto di Vita:

- partecipazione a un incontro di scambio con universitari/ex-allievi, che hanno raccontato la loro esperienza di studio e lavoro; gli studenti hanno avuto la possibilità di selezionare due tra le testimonianze più interessanti per ciascuno di loro;
- partecipazione a un incontro rivolto a studenti e genitori, tenuto dai professionisti di MisterGo, circa la possibilità di studiare all'estero dopo il diploma.
- partecipazione facoltativa a un incontro sulle facoltà economiche tenuto da docenti dell'Università degli Studi di Milano Bicocca.
- ricezione via email di informazioni aggiornate su open day e giornate formative delle università rivolte agli studenti delle scuole superiori.

2.2.5 Attività culturali e viaggi di istruzione

Classe 3^a :

- Viaggio di istruzione a Firenze: visita al Museo di San Marco; Visita guidata dello "Spedale e del Museo dell'Istituto degli Innocenti"; i crocefissi di Santa Maria Novella, Santa Maria del Carmine, Santo Spirito e Santa Croce
- Visita ad alcuni luoghi simbolo di Milano
- Visita al Museo dei Cappuccini
- Incontri con esperti dell'Università Cattolica di Milano per la progettazione di interventi di Media Education per la scuola primaria

Classe 4^a

- Percorso di educazione all'affettività CAMEN
- Nordic Walking
- Mostra Real Body
- Competizione Simulazione di Impresa
- Viaggio di istruzione a Napoli
- incontro con l'associazione AIDO (il tema della scelta etica e l'importanza degli stili di vita per lo stato di salute)
- Incontro con rappresentanti associazione "Pesciolino rosso"
- Rappresentazione teatrale "Mio fratello rincorre i dinosauri"
- Incontri con manager della IBM Italia per la realizzazione del progetto "Insieme per contare"

Classe 5^a

- *"La scelta e la vocazione di vita"* (Giornata formativa presso il Seminario Arcivescovile di Bergamo)
- Evento testimonianza di Liliana Segre presso il Teatro Arcimboldi
- Incontro con esperti di Clownterapia (Associazione Tondonasorosso)

3. TERZA SEZIONE

3.1. Percorsi pluridisciplinari/interdisciplinari

Percorso	Discipline coinvolte	Contenuti
Le dipendenze e le terapie	Cultura medico sanitaria	Le dipendenze: alcoolismo, tabagismo, dipendenza da sostanze psicoattive; i SERD; terapia medica e comportamentale
	Inglese	Alcolismo; Tabagismo; Dipendenza da sostanze
	Spagnolo	Alcolismo; Dipendenza da sostanze; Dipendenza affettiva
	Psicologia	Interventi sulle dipendenze: terapie psicologiche e rete dei servizi socio-sanitari.
	Italiano	Zeno e il vizio del fumo; Poeti maledetti e Wilde: scelte antisociali
Integrazione	Psicologia	Inserimento lavorativo delle persone disabili.
	Cultura medico sanitaria	Bisogni educativi speciali e disturbi dell'apprendimento; Figure professionali; Autismo; Integrazione persone con disabilità
	Inglese	Integrazione dei disabili in ambito lavorativo; Bisogni educativi speciali e disturbi dell'apprendimento; Immigrazione; Figure professionali per il supporto alla disabilità
	Diritto	Tutela della privacy Enti del terzo settore
	Storia	Integrazione e segregazione
	Italiano	Il problema dell'integrazione del poeta nel Decadentismo Engagement dell'intellettuale nel periodo neorealista
	Tecnica amministrativa	Gestione risorse umane: l'inserimento del neo assunto in azienda, modalità di selezione del lavoratore e distinzione tra addetti alla selezione e addetti alla contabilità del personale.
Progettazione sociale	Psicologia	Ruolo e fasi dei progetti in ambito sociale.
	Cultura medico sanitaria	Progettazione interventi riabilitativi nella disabilità dell'anziano, del bambino, del soggetto giovane e dell'adulto
	Diritto	Reti sociali

Disagio psico-socio-culturale	Inglese	Disturbi alimentari; Adozione e affidamenti; Adolescenza e comportamenti devianti
	Spagnolo	Disturbi psichici
	Cultura medico sanitaria	Disturbi alimentari, Intervento su minori, anziani, tossicodipendenze, disabilità
	Psicologia	Intervento psicologico e sociale su categorie fragili: minori, anziani, soggetti affetti da disturbi psichici, soggetti affetti da dipendenze e soggetti con disabilità.
	Italiano	Disagio degli intellettuali nel '900 e il problema del loro ruolo e del loro impegno Alienazione: del poeta novecentesco, Kafka, Pirandello Disagio storico-sociale dei personaggi di Verga e di Pin di Calvino Infanzia maltrattata: Rosso Malpelo e Pin; Liliana Segre e bambini di "serie B" Alda Merini: disagio psichico
	Storia	ripercussioni sociali a seguito di particolari eventi storici (ex: disagio delle classi basse nel periodo post-unità, alienazione per Seconda rivoluzione industriale, disagio socio-economico dei reduci di guerra)
	Diritto	Enti del terzo settore
Il male e il bene – Diritto alla speranza	Storia-Diritto- Italiano	I Guerra: il male (e la malattia) supplito dal bene (Croce Rossa) e dall'attaccamento alla vita (Ungaretti) Il Guerra Mondiale: il male dell'uomo all'uomo e la speranza nelle testimonianze (Leggi razziali e Shoah: Liliana Segre – Levi - Bassani) Campagna di Russia: il male supplito dal bene (Don Gnocchi) Resistenza: guerra civile e speranza alla vita (Vittorini: contro il lupo il non pianto)
	Religione	Indifferenza: la chiave per comprendere la ragione del male (<i>partecipazione all'evento testimonianza di Liliana Segre al Teatro Arcimboldi</i>) Principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa (DSC): <i>come orientare il comportamento del singolo verso la creazione di una società umana</i>

		<p><i>“L’Allegoria del Buon Governo”</i> di A. Lorenzetti: per una riflessione sull’etica sociale, quando il male vince sul bene</p> <p>“LA GUERRA RACCONTATA DAGLI ARTISTI” Goya: <i>“3 Maggio 1808”</i>, Manet: <i>“L’esecuzione dell'imperatore Massimiliano”</i>, Picasso: <i>“Il massacro in Corea”</i>, Picasso: <i>“Guernica”</i>, Dalì: <i>“ Il Volto della guerra”</i>, il Futurismo e la guerra <i>“igiene del mondo”</i></p> <p>IL FALLIMENTO DELLA PACE, LA GUERRA (cap.III del compendio della DSC): il contributo della chiesa alla pace</p> <p>Documento sulla <i>“Fratellanza Umana per la Pace Mondiale e la convivenza comune”</i> firmato da Papa Francesco e il Grande Imam di Al-Azhar Ahamad al-Tayyib (Abu Dhabi, 4 febbraio 2019)</p>
	Igiene e cultura medico-sanitaria	<p>La malattia (nello specifico riferito a Sars-Cov2) il male;</p> <p>Isolamento, Terapia, Vaccino, il bene</p>

Non sono state svolte specifiche attività di verifica dei percorsi; ciascuna disciplina ha verificato, all’interno della propria programmazione, le conoscenze e le abilità delle singole parti del percorso. L’unico momento di verifica globale sarà effettuato durante la simulazione del colloquio

3.2. Contenuti disciplinari

Di seguito i programmi delle diverse discipline

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: prof.ssa Marina Celestina Basso

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

- riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- conoscere le linee di fondo della morale cristiana e della dottrina sociale della Chiesa
- riconoscere le motivazioni dell'atteggiamento morale nel campo sociale e in relazione alle problematiche attuali
- motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo in un confronto aperto con altre religioni e sistemi di pensiero
- sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità

CONTENUTI

La scelta e la vocazione di vita (*giornata formativa al Seminario di Bergamo*)

Etica della vita fisica dell'uomo

- Principi di bioetica (per un discernimento critico)
- Fine vita (eutanasia, suicidio assistito, accanimento terapeutico)
- Sterilità di coppia (procreazione assistita, aspetti etici e medico-biologici)
- La maternità surrogata – GPA, gestazione per altri (*utero in affitto*): scissione tra maternità sociale, biologica e genetica)
- Principi etici dell'operatore sanitario: la carta di Parigi (DAD)

Dottrina sociale della chiesa, Il male e il bene, il "diritto alla speranza"

- Indifferenza: la chiave per comprendere la ragione del male (partecipazione all'EVENTO TESTIMONIANZA di LILIANA SEGRE per la giornata della memoria)
- Principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa (DSC): *come orientare il comportamento del singolo verso la creazione di una società umana*
- "L'Allegoria del Buon Governo" di A. Lorenzetti: per una riflessione sull'etica sociale, quando il male vince sul bene
- Guerra e arte (*percorso interdisciplinare*): Goya: "3 Maggio 1808", Manet: "L'esecuzione dell'imperatore Massimiliano", Picasso: "Il massacro in Corea", Picasso: "Guernica", Dalì: "Il Volto della guerra", il Futurismo e la guerra "igiene del mondo" (modalità DAD)

- FOCUS SU GUERNICA: manifesto universale di protesta contro le guerre e le devastazioni degli uomini (modalità DAD)
- IL FALLIMENTO DELLA PACE, LA GUERRA (dal cap.III del compendio della DSC): il contributo della chiesa alla pace; (Documento sulla *“Fratellanza Umana per la Pace Mondiale e la convivenza comune”* firmato da Papa Francesco e il Grande Imam di Al-Azhar Ahamad al-Tayyib (Abu Dhabi, 4 febbraio 2019) (modalità DAD)
- Coronavirus: le riflessioni del card. Ravasi sulla visione teologica del male (modalità DAD)
- il diritto alla speranza”, videointervista a Padre Marcello, presidente OSF di Milano (modalità DAD)

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezioni frontali e partecipate –brainstorming – immagini, filmati e canzoni – presentazioni PPT - Analisi delle fonti testuali e iconografiche – ricerche - schemi sul quaderno - Lavori di gruppo – visita attiva e testimonianze

LIBRI DI TESTO

Testi in uso: *“L’ospite inatteso”* Sei editore

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Conversazione clinica, interrogazioni brevi dal posto, discussioni, brevi compiti scritti di consolidamento e di comprensione del testo sui temi trattati, videoquiz e test in modalità di didattica a distanza con consegna di allegato scritto

TEMPI

Un’ora settimanale

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato interesse e sensibilità per le tematiche affrontate. Ha sviluppato progressivamente una capacità di lettura critica e riflessiva sui fatti di attualità che interpellano la persona e chiamano in causa i valori portanti dell’etica sociale cristiana

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Cristina Crabbia

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

L'alunno conosce i principali elementi biografici degli autori affrontati (necessari per la comprensione dell'opera), i principali concetti della poetica e delle opere dell'autore, i contenuti dei testi proposti, le principali caratteristiche delle correnti analizzate, analizza e individua i principali contenuti e le caratteristiche dei testi proposti. L'allievo elabora testi scritti e orali in forma efficace, produce testi secondo diverse tipologie, analizza i testi utilizzando gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere lette, colloca i testi nel contesto storico in cui sono stati prodotti.

La finalità è potenziare la capacità di leggere e analizzare testi letterari, di riconoscere l'importanza dei fenomeni culturali, di padroneggiare la produzione scritta e orale, di sviluppare le capacità di rielaborare gli argomenti proposti.

Metodo di lavoro e richieste:

- per quanto riguarda le poesie si sono analizzati: contenuto, temi, riferimenti alla poetica e allo stile dell'autore (non si è data rilevanza alla metrica e alla retorica)
- per quanto riguarda i testi in prosa si sono analizzati: contenuto, temi, personaggi, eventuale trama del libro se esplicitata nel programma, riferimenti alla poetica e allo stile dell'autore (non si è data rilevanza alla retorica); in alcuni casi si è preferito incentrare l'attenzione sulla tematica (soprattutto per i testi singoli) e non sulla vita dell'autore.

CONTENUTI:

Verismo

Realismo e Confronto Verismo-Naturalismo (alcune somiglianze e differenze) - Verismo: contestualizzazione, ideologia, temi e stile

Giovanni Verga

Concetti fondamentali della vita per la comprensione dell'opera, ideologia poetica: temi (vinti e legge dell'ostrica, denuncia, personaggi, spazio e tempo, progresso) e stile (lessico, regressione, narratore, coro di personaggi, impersonalità, oggettività)

Lettura di alcune novelle: *"La lupa"* e *"Rosso Malpelo"* (trama, tema dei vinti, stile)

Decadentismo

Definizione, contestualizzazione, cause, principali caratteristiche (alcuni punti di confronto/contrapposizione con il Romanticismo), i letterati e un modo eterogeneo di reagire alle situazioni

Poeti maledetti

Definizione, caratteristiche della poetica, simbolismo, Spleen e Idéal e la figura del poeta in *"Albatros"* di Charles Baudelaire (tema del poeta)

Oscar Wilde

Temi: estetismo, dandysmo, edonismo, trama e concetti-chiave de *"Il ritratto di Dorian Gray"* (trama e analisi dei personaggi): *"L'ossessione per la bellezza e la giovinezza"* e aforismi analizzati (*) da *"Il ritratto di Dorian Gray"*

Franz Kafka

Temi: vita, assurdo, legge, alienazione: *“L’uomo di campagna davanti alla legge”* (*) (trama, significati e simbologia) – *“Lettera al padre”* (*) (passaggi scelti dagli allievi per analizzare il rapporto padre-figlio) - *“Il risveglio di Gregor Samsa”* (trama, simbologia e temi) da *“La metamorfosi”*

Giovanni Pascoli

Concetti fondamentali della vita funzionali alla comprensione dell’opera, ideologia e poetica: temi e stile (sensibilità, piccola e grande natura, parole simbolo, figura del fanciullino e visione del mondo, pessimismo, concezione della società, realismo impressionistico, sperimentalismo stilistico)

Lettura e analisi di alcuni testi in prosa e poesia per capire l’ideologia e la poetica (contenuto, temi, stile): Da *“Il fanciullino”*: *“Il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica”* - Poesie: *“Lampo”*, *“Tuono”* (*), *“Temporale”*, *“X Agosto”*, *“Nebbia”* (*)

Gabriele D’Annunzio

Concetti chiave della vita funzionali alla comprensione dell’opera; ideologia e poetica: temi e stile (poeta-vate, estetismo, edonismo, dandysmo, panismo, superuomo, rapporto con politica e storia, sperimentalismo letterario)

Lettura e analisi di alcuni testi in prosa e poesia per capire l’ideologia e la poetica (contenuto, temi, stile): - *“La pioggia nel pineto”* - *“Il conte Andrea Sperelli”* (*) (breve trama, figura di Andrea, temi) da *“Il piacere”*

Luigi Pirandello (svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)

Concetti fondamentali della vita per la comprensione dell’opera; ideologia e poetica : temi e stile (“romanzo della crisi”, vita-forma e soluzioni, relativismo, comunicazione, “lo frantumato”, causa-caso, assurdo, comicità-umorismo).

Lettura e analisi di alcuni passi antologizzati per capire l’ideologia e la poetica: Novelle (trama e temi di ciascuna novella): *“Il treno ha fischiato”*

Testi antologizzati (trama del testo antologizzato e temi): *“Io mi chiamo Mattia”* (*) da *“Il fu Mattia Pascal”* - *“Mia moglie e il mio naso”* da *“Uno nessuno centomila”* - *“La signora imbellettata”* da *“L’umorismo”*

Italo Svevo (Svolto parte in classe e parte in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)

Concetti fondamentali della vita funzionali alla comprensione dell’opera; ideologia e poetica: temi e stile (“romanzo della crisi”, inettitudine, autocoscienza, ricordo, “Coscienza: soggetto e oggetto di conoscenza”, differenze e similitudini tra i personaggi sveviani); motivazioni dei titoli dei 3 romanzi e breve trama della *“La coscienza di Zeno”*.

Lettura e analisi di alcuni passi antologizzati (trama testi antologizzati e temi) per capire l’ideologia e la poetica: *“Prefazione”*, *“Il fumo”*, *“La pagina finale”* da *“La coscienza di Zeno”*

Percorso dal romanzo verista al romanzo del 1900 (attraverso la lettura di alcuni testi antologizzati emblematici di ciascun periodo):

- Il romanzo verista: temi, lingua, stile
- Il romanzo di fine Ottocento - inizio Novecento: interesse per la psicologia e romanzo decadente - testi antologizzati di Oscar Wilde e Gabriele D’Annunzio
- Il romanzo del primo Novecento - l’età dell’Imperialismo: il romanzo della crisi attraverso i testi antologizzati di Franz Kafka, Luigi Pirandello e Italo Svevo
- Gli anni del Fascismo e della Seconda Guerra Mondiale: il Neorealismo, la reazione degli intellettuali alla situazione storica e sociale, lettura di passi antologizzati (dei seguenti passi antologizzati si è affrontato tema fondamentale, stile, collegamenti al contesto), Engagement

- *“L’indifferenza di Michele”* (*) (trama testo antologizzato, personaggi, indifferenza-inettitudine, teatralità del romanzo, stile, perché del titolo) da *“Gli Indifferenti”* di Alberto Moravia
- *“I morti di Largo Augusto”* (*) (uomini e lupi, il male, “perché”, simbologia) da *“Uomini e no”* di Elio Vittorini
- *“Verso il lager”* (*)/incontro con Liliana Segre (temi e collegamenti con altri autori per parole e tematiche)
- *“L’esclusione dalla biblioteca”* (*) (trama testo antologizzato, situazione degli ebrei in Italia dalle Leggi razziali) da *“Il giardino dei Finzi-Contini”* di Giorgio Bassani
- *“La pistola di Pin”* (*) (trama testo antologizzato, ottica) da *“Il sentiero dei nidi di ragni”* di Italo Calvino
- *“Il bombardamento”* (*) (trama testo antologizzato, simboli) da *“La Storia”* di Elsa Morante (svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)

I movimenti lirici del novecento:

Crepuscolari (svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)

Visione del mondo, temi e stile, testi per comprendere la poetica - *“Desolazione di un povero poeta sentimentale”* (*) di Sergio Corazzini (contenuto, temi, stile)

Futuristi (svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)

Visione del mondo, temi e stile, testi per comprendere la poetica (contenuto, temi, stile): da *“Manifesto del Futurismo”* (*) e le parti introduttive di ciascuno dei primi punti del *“Manifesto tecnico della letteratura futurista”* (*) di Filippo Tommaso Marinetti

Tra crepuscolari e futuristi (svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni): *“Lasciatemi divertire”* (*) di Aldo Palazzeschi (contenuto, temi, stile)

Ermetici (svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)

Visione del mondo, temi e stile, testi per comprendere la poetica

Giuseppe Ungaretti (svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)

Linee fondamentali della poetica (concetto di uomo, concezione della poesia, stile) – *“Il porto sepolto”* e *“L’allegria”*: titolo, stile, temi (destino individuale e collettivo, viaggio e naufragio, “diario di guerra”, paesaggio) - Da *“L’allegria”*: *“Veglia”* – *“Fratelli”* – *“Soldati”* – *“San Martino del Carso”*

Eugenio Montale (svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)

Visione del mondo e temi delle prime due raccolte (concezione della vita e pessimismo, funzione della poesia) – *“Ossi di seppia”*: titolo, temi (pessimismo, paesaggio, rapporto terra/mare) – *“Le occasioni”*: titolo, temi (memoria e amore) - Da *“Ossi di seppia”*: *“Non chiederci la parola”*–*“Spesso il male di vivere ho incontrato”* (contenuto, temi, stile)

Umberto Saba (svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)

Linee fondamentali della poetica: poesia onesta, calda vita *“Il Canzoniere”*: temi (autobiografia e realismo, infanzia, Trieste, ricerca di verità); stile - Da *“Il Canzoniere”*: *“Città vecchia”* (contenuto, temi e collegamento con viaggio d’istruzione, stile)

UN NUOVO TIPO DI POETICA: *“Albatros”* di **Alda Merini** (contenuto e temi, stile)

Divina Commedia- Paradiso: struttura, concetti chiave – Canti (concetti chiave dei canti)I, III, VI, XI, XXXIII (quest’ultimo svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezioni frontali e partecipate, videolezioni, correzione lavori e compiti a casa/scuola, interrogazioni e verifiche, scritti di vario genere, presentazione di argomenti (anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici, mappe e video), lettura e analisi dei testi

LIBRI DI TESTO

A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile - "Vivere tante vite 3 + Antologia della Divina Commedia" – Ediz. Pearson Paravia

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Interrogazioni orali e scritte, presentazione degli argomenti (anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici, mappe e video), discussioni e colloqui, scritti di vario genere, lettura e analisi dei testi, prove strutturate e semistrutturate, discussioni.

Griglia di valutazione area umanistica.

Per quanto riguarda gli alunni con certificazione DSA si sono utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi in linea con le certificazioni depositate in segreteria

TEMPI

4 ore settimanali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si è progressivamente interessata al percorso formativo e didattico anche se per taluni permangono fragilità nell'esposizione orale e scritta.

PROGRAMMA DI STORIA

Docente: Cristina Crabbia

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

La finalità è sviluppare le conoscenze in ambito storico-sociale per poter riflettere sulle problematiche storico-sociali; consolidare l'attitudine a problematizzare e spiegare i fatti tenendo conto delle dimensioni e delle relazioni temporali e spaziali.

Conoscere gli eventi e collocarli nel tempo e nello spazio – Conoscere i nessi causali che legano i principali eventi e gli stessi con le idee - Analizzare le principali caratteristiche dell'evento storico - Collegare eventi – Spiegare il significato dei termini - Operare confronti tra i fatti storici – Commentare in modo pertinente un testo - Esporre i contenuti in modo chiaro.

CONTENUTI:

Dalla civiltà dell'europa borghese alla prima guerra mondiale

Percorso su Italia liberale

- Destra: scelta politica, economica, amministrativa, riforme, brigantaggio e reazione dello Stato
- Sinistra storica: programma, scelta politica, economica, amministrativa, riforme, reazione del popolo e dello Stato, trasformismo
- Età giolittiana: Politica di Giolitti – Riforme sociali - Differenze tra Nord e Sud
- Sviluppo industriale e società di massa: Industrializzazione e crisi economica a fine Ottocento – Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale – Organizzazione scientifica del lavoro e catena di montaggio – Società di massa
- Scenario verso la guerra: Imperialismo: definizione e cause

Prima guerra mondiale

- Cause di lungo periodo della guerra: Guerre per il controllo dei Balcani – Tensioni politiche tra Stati europei – Alleanze contrapposte – Corsa agli armamenti – Consenso alla guerra – Ideologie nazionaliste
- Europa verso la catastrofe: Attentato di Sarajevo – Dall'ultimatum alla guerra generale – Guerra Mondiale
- Lunga guerra di trincea: Dalla guerra lampo alla guerra di trincea – Fronti occidentale e orientale – Guerra di logoramento e totale
- Italia dalla neutralità all'intervento: Iniziale neutralità – Fronte interventista e neutralista – Italia in guerra
- Svoltata del 1917 e fine della guerra: Situazione militare tra 1915-16 – Il 1917: ritiro della Russia e disfatta di Caporetto – Proteste contro la guerra – Entrata in guerra degli Stati Uniti – Fine della Guerra e vittoria dell'Intesa
- Eredità della guerra: Conseguenze
- Trattati di pace e situazione politica nel dopoguerra: Conferenza di Parigi – Contenuto di alcuni dei 14 punti di Wilson – Punizione della Germania e conseguenze

Crisi della civiltà europea

Il mondo tra le due guerre

Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin

- Russia prima della guerra: Paese arretrato – Opposizione politica – Menscevichi e bolscevichi – Rivoluzione del 1905
- Dalla guerra alla rivoluzione: Guerra mondiale e conseguenze – Rivoluzione di febbraio – Governo provvisorio – Soviet – Doppio potere – Posizione dei bolscevichi – Rivoluzione d’ottobre
- Bolscevichi al potere e guerra civile: Prime iniziative dei bolscevichi – Uscita dalla Guerra – Guerra Civile – Ragioni della vittoria bolscevica – Ritiro degli eserciti stranieri
- URSS: Nascita – Governo autoritario – Lenin e NEP
- Dittatura di Stalin e industrializzazione: Il dopo Lenin – Dittatura di Stalin - Grandi purghe e gulag – Propaganda – Scelte economiche

Regime fascista (spiegato in classe e ripreso in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)

- Crisi del dopoguerra e biennio rosso: Crisi economica e proteste – Elezioni del 1919 – Partiti di massa (Socialisti, Popolari, Nazionalisti) – Impresa di Fiume – Biennio Rosso
- Fascismo al potere: Origini – Violenza – Sostenitori – Marcia su Roma
- Leggi fasciste e inizio dittatura: Mussolini e il Parlamento – Prime leggi fasciste – Elezioni del 1924, omicidio Matteotti e reazioni – Inizio della dittatura
- Regime totalitario: Caratteristiche – Informazione – Organizzazioni di massa – Patti Lateranensi – Ideologia fascista – Leggi razziali del 1938 – Totalitarismo imperfetto
- Politica economica ed estera: Iniziale liberismo – Intervento dello Stato – Fascismo di fronte alla crisi economica – Cambiamenti nella politica estera – Invasione dell’Etiopia – Alleanza con la Germania nazista

Crisi del 1929 e New Deal (spiegato in classe e ripreso in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)

- Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni venti: Esplosione dei consumi di massa – Corsa agli investimenti in Borsa – Componenti negative della società – Isolazionismo
- Crisi economica del 1929: Giovedì nero – Cause finanziarie del crollo borsistico – Crisi dell’economia americana – Crisi in Europa
- New Deal: Intervento dello Stato e effetti del New Deal

Regime nazista (spiegato in classe e ripreso in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)

- Germania dalla sconfitta alla crisi: Pace punitiva – Problemi della Repubblica di Weimar – Crisi economica – Aiuti americani
- Nazismo al potere: Hitler e Partito Nazista – Razzismo e antisemitismo – Imperialismo e autoritarismo - Sostenitori – Hitler cancelliere: Nazismo al potere
- Totalitarismo nazista: Caratteristiche – Persecuzione degli ebrei – Programma di Hitler per la razza
- Politica economica ed estera della Germania: Ripresa dell’economia – Sistema economico sostenuto dallo Stato – Politica estera – Politica di guerra – Annesione dei primi territori

Seconda guerra mondiale (svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)

- Premesse della guerra: Aggressività dei regimi dittatoriali – Patto Germania-Urss
- Guerra dall’Europa all’Oriente: Polonia invasa – Francia e Gran Bretagna in guerra – Francia aggredita – Italia in guerra – Battaglia d’Inghilterra – Guerra del Giappone in Asia – Guerra parallela

- La guerra si estende : Operazione Barbarossa – Carta Atlantica – Pearl Harbor e Stati Uniti in guerra – Alleanza delle Nazioni Unite
- Europa dominata da Hitler e la Shoah: Dominio nazifascista nell’Europa del 1942 – Lager – Ebrei: dalla discriminazione allo sterminio – Auschwitz – Nome per la tragedia?
- Sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra: Tre battaglie – Fronte russo – Alleanti in Sicilia e in Normandia –Yalta– Fine del Nazismo e della guerra in Europa – Conferenza di Postdam – Atomica e resa del Giappone – Trattati di pace e assetto dell’Europa
- 1943 Italia divisa: Fine dello Stato fascista – Armistizio – Italia divisa – RSI
- Resistenza e liberazione: Resistenza e Brigate Partigiane – Rappresaglie nazifasciste – Guerra di liberazione e guerra civile - Liberazione

Il mondo diviso e la società contemporanea (svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)

- Italia dopo il 1945: *breve percorso* sulle problematiche economico, politiche e sociali
- Guerra fredda
- eredità della guerra: Bilancio della guerra – Processo di Norimberga e conclusione del processo
 - guerra fredda: Usa e Urss – Accordi di Yalta – Mondo diviso – Piano Marshall e Nato – Divisione Germania e inizio Guerra Fredda - mondo bipolare: blocco occidentale e blocco orientale: Sistema politico ed economico americano e sovietico a confronto

Riflessioni sui seguenti percorsi (svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)

Percorso sull’Idea di Nazione dal Risorgimento al 1946

Guerra come mezzo per la formazione dell’Idea di Nazione dal Risorgimento alla fine della II Guerra Mondiale

Uomo artefice di morte: Shoah, Chernobyl, Bombe atomiche

METODOLOGIE E STRUMENTI:

Lezioni frontali e partecipate, correzione lavori e compiti a casa/scuola, interrogazioni e verifiche, scritti di vario genere, presentazione di argomenti (anche con l’utilizzo di strumenti tecnologici, mappe e video), lettura e analisi dei testi

Per quanto riguarda gli alunni con certificazione DSA si sono utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi in linea con le certificazioni depositate in segreteria

LIBRO DI TESTO:

De Vecchi-Giovanetti - “La nostra avventura - Ediz Verde Vol 2-3” Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori - Pearson

METODI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE:

Interrogazioni orali e scritte, presentazione degli argomenti (anche con l’utilizzo di strumenti tecnologici, mappe e video), scritti di vario genere, lettura e analisi dei testi, prove strutturate e semistrutturate, discussioni.

Griglia di valutazione area umanistica.

Per quanto riguarda i DSA si sono utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi in linea con le certificazioni depositate in segreteria

TEMPI

2 ore settimanali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si è progressivamente interessata al percorso formativo e didattico anche per taluni permangono fragilità nell'esposizione orale e scritta.

PROGRAMMA DI LINGUA STRANIERA: INGLESE

Docente: Beatrice Tuberty Vila'

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Conoscere le strutture morfo-sintattiche della L2 e sviluppare la capacità di comunicare in L2 in situazioni professionali utilizzando il lessico specialistico dell'ambito socio-sanitario. Essere in grado di comprendere messaggi orali e scritti, ricavando le informazioni essenziali. Conoscere i contenuti studiati e riconoscere i collegamenti con le tematiche trattate in altre discipline.

CONTENUTI

UA 1: Disability

- Dyslexia: types and traits (p. 112)
- Autism (p. 113)
- Epilepsy: symptoms and treatments (p. 118, 119, 120)
- The deaf-blind (p.114)
- Duchenne Muscular Dystrophy (p.121)
- Down Syndrome (p.122)

UA 2: Alternative therapies and educational needs

- Birth of a disabled child: feelings and coping strategies (p. 124, 125, 126, 127)
- Working professionals for inclusion and assistance (p. 128)
- Psychodrama for the disabled (p. 134)
- Music therapy (p.115)
- Pet therapy and companion animals (p.116 + Power Point)
- Clown therapy (presentazione Power Point e incontro con esperti)
- Special educational needs (p. 130, 131, 132)
- A working role for the disabled (p. 133) – *contenuto trattato in Didattica a Distanza*

UA 3: Adolescence and social issues – UA trattata in Didattica a Distanza

- Adolescence and deviant behaviour (p. 98, 99, 100)
- Drug abuse and addiction (p. 214, 215)
- Alcohol abuse (p. 216, 217)
- Smoking and side-effects (P. 218)
- Eating disorders: anorexia, bulimia and binge-eating (p. 221, 222, 223)

UA 4: A changing world - UA trattata in Didattica a Distanza

- Immigration: definitions, push factors, legislation (presentazione Power Point + p. 227)
- IVF and IUI, adoptions and foster care (p. 235, 236 + presentazione Power Point)

UA 5: Job hunting - UA trattata in Didattica a Distanza

- How to apply for a job (p. 266, 267, 268)
- How to write a CV (p. 269 + material fornito dal docente)

METODOLOGIE E STRUMENTI

Le lezioni si sono svolte di norma in lingua, privilegiando un approccio comunicativo e alternando lezioni frontali a lezioni partecipate, con il supporto di materiale audio e video. Dal mese di marzo le lezioni si sono svolte in modalità a distanza, tramite videoconferenze sulla piattaforma "Zoom". Durante il corso dell'anno, una lezione a settimana (a settimane alterne) è stata in compresenza con un docente madrelingua, che ha approfondito alcuni argomenti. Sono stati coinvolti alcuni esperti dell'associazione "Tondonasorosso" per presentare la clown terapia. Gli studenti hanno inoltre avuto modo di presentare ai compagni alcuni argomenti tramite lavoro di gruppo. Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:

- Libro di testo
- Materiali audio e video
- Siti web (<http://www.aadb.org/>)
- Presentazioni in Power Point caricate su registro elettronico
- Appunti personali

LIBRI DI TESTO

F.Cilloni, D. Reverberi, *Close up on New Community Life*, CLITT

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati valutati tramite prove orali e scritte. Gli studenti con DSA hanno avuto interrogazioni orali programmate e, se previsto dal loro PDP, durante tutte le prove hanno avuto la possibilità di utilizzare schemi e/o mappe, ed, eventualmente il computer. Nella valutazione delle loro produzioni si è tenuto conto più del contenuto che della forma (negli scritti sono stati dati tempi più lunghi o un numero inferiore di esercizi e non sono stati valutati gli errori ortografici).

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie allegate al Documento.

TEMPI

Tre ore di lezione settimanali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Comprensione globale di messaggi orali e scritti.
- Raggiungimento dello scopo comunicativo degli enunciati, orali e scritti.
- Adeguato livello di correttezza formale

PROGRAMMA DI SECONDA LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO

Docente: Russo Cristiana

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

- Comprensione globale e selettiva di testi scritti e orali, su argomenti riguardanti la sfera personale, sociale, il settore di indirizzo.
- Produzione di semplici testi orali e scritti su argomenti riguardanti la sfera sociale e il settore di indirizzo.

CONTENUTI

Trastornos y enfermedades mentales – Charla 3

- Breve historia de la Psiquiatría
- Ansiedad: ataques de pánico y fobias
- Depresión y trastorno bipolar
- Anorexia y bulimia
- Esquizofrenia
- Trastornos del aprendizaje
- Autismo y visión de la película “El Faro de las Orcas”

Asistencia sanitaria – Charla 4

- Los Centros de Salud
- Organización de un hospital y equipo médico hospitalario
- Triage de urgencias y emergencias
- Enfermeros del trabajo y técnicos auxiliares de enfermería
- Centros de rehabilitación

La adolescencia – Charla 6 (svolta in modalità Didattica a Distanza, video lezioni).

- La adolescencia: etapas y características
- La adolescencia de ayer y de hoy
- Los adolescentes y la tecnología
- La pandilla
- Aficiones en los adolescentes
- Los adolescentes y la música
- Los adolescentes y el voluntariado
- Las adicciones: alcoholismo, drogadicción y ciberadicción

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata, presentazione di argomenti da parte degli studenti (anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici), visione di video, integrazione degli argomenti con materiali forniti dall'insegnante.

LIBRI DI TESTO

Maria D'Ascanio-Antonella Fasoli, *Atención Sociosanitaria*, Ed. Zanichelli
Sussidi: appunti e fotocopie di approfondimento, materiale video e audio.

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove orali e scritte tramite verifica degli argomenti con domande a risposta aperta, approfondimenti da parte degli studenti con esposizione orale e/o scritta.

TEMPI

Tre ore settimanali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggioranza della classe dimostra di aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento richiesti. Gli studenti sono in grado di comprendere un testo riguardante il settore di indirizzo e di selezionarne le informazioni principali. Sanno, inoltre, produrre semplici testi orali e scritti su tali temi.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: Maria Cristina Congiusta

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Conoscere i fondamenti dell'analisi.
- Saper confrontare e analizzare.

CONTENUTI

Introduzione all'analisi (ripasso) :

- Funzioni reali di variabile reale;
- Dominio dal punto di vista grafico e analitico;
- Intersezioni con gli assi dal punto di vista grafico e analitico;
- Positività dal punto di vista grafico e analitico;
- Funzioni crescenti e decrescenti dal punto di vista grafico;
- Funzione pari/dispari (Simmetria) dal punto di vista grafico e analitico;
- Avvio allo studio di funzione: Dominio, Simmetrie, Intersezioni con gli assi, Positività e rappresentazione sul piano cartesiano del grafico probabile.

Limiti:

- Concetto di limite;
- Limiti delle funzioni elementari;
- Operazioni sui limiti;
- Forme indeterminate e loro risoluzione ($\infty-\infty$, ∞/∞ , $0/0$);
- Limiti notevoli;
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Continuità:

- Funzione continua in un punto;
- Funzione continua;
- Punti di discontinuità e loro classificazione;
- Grafico probabile di una funzione

La derivata di una funzione:

- Concetto di derivata;
- Derivate fondamentali;
- Algebra delle derivate;
- Punti stazionari;
- Derivata di ordine superiore al primo.

Studio di funzione:

- Funzioni crescenti, decrescenti
- Massimi, minimi, flessi

- Concavità

METODOLOGIE E STRUMENTI

L'attività didattica si compone dei seguenti punti:

- presentazione, lettura e comprensione delle varie unità del programma sul libro di testo;
- risoluzione guidata di un numero adeguato di esercizi applicativi;
- verifiche scritte e orali dei contenuti appresi;
- correzione collettiva o individuale di esercizi assegnati per casa.

LIBRI DI TESTO

Leonardo Sasso, MATEMATICA A COLORI edizione gialla, volume 4, Petrini

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione dell'apprendimento è articolata sulla rilevazione dei seguenti punti:

- oggettiva conoscenza dei contenuti specifici della disciplina;
- atteggiamento positivo e collaborativo durante la lezione;
- progresso personale dai propri livelli di partenza.

La valutazione risulta oggettivamente assicurata anche da un metro comune studiato collegialmente e fissato dagli insegnanti dell'area matematica del liceo.

TEMPI

Tre ore settimanali in 33 settimane di lezione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Conoscere i fondamenti dell'analisi.
- Saper confrontare e analizzare grafici di funzione nel piano cartesiano.
- Saper costruire il grafico di una funzione $y=f(x)$ semplice.

PROGRAMMA DI PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Docente: Simona Vignoli

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

- conosce le diverse fasi della progettazione in ambito sociale e socio-sanitario ed è in grado di porsi in ottica progettuale nei confronti di una situazione problematica
- conosce le principali tecniche di ricerca utilizzate in ambito socio-sanitario
- conosce le principali professioni di aiuto, le aree professionali, i principi deontologici, i rischi e gli strumenti ad esse connesse.
- individua gli interventi più appropriati ai bisogni individuali delle diverse tipologie di utenza, secondo un approccio di rete e in conformità con le principali fonti normative
- comprende il concetto di integrazione sociale e conosce sia i fattori di rischio nel determinare l'esclusione, sia il ruolo di scuola e lavoro nel promuovere l'integrazione.

CONTENUTI

La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario

- significato di progettare
- destinatari e organizzatori
- vantaggi e limiti
- fasi progettazione: ideazione, attivazione, pianificazione, realizzazione, valutazione

Psicologia della personalità

- concetti di bisogno e frustrazione
- le teorie dei tratti e le teorie sistemico-relazionali

Metodi di analisi e ricerca psicologica e influssi sui servizi socio-sanitari

- origine della ricerca
- oggettività della ricerca
- ricerca pura e applicata
- il metodo clinico
- il metodo sperimentale
- le inchieste
- tecniche di ricerca dirette (osservazione attraverso check-list, intervista, colloquio)
- tecniche di ricerca indirette (test, elementi per l'analisi del disegno infantile)

Le professioni di aiuto e le modalità di intervento

- finalità dei servizi alla persona e modalità di intervento
- distinzione tra servizi sociali e servizi-socio-sanitari
- aree di intervento delle professioni di aiuto e principali figure professionali
- principi etici e deontologici dei professionisti dell'aiuto
- rischi delle professioni di aiuto (burn-out: cause, sintomi e prevenzione)
- strumenti e abilità dell'operatore socio-sanitario (abilità di counseling, tecniche di comunicazione, capacità progettuali, relazione di aiuto)

Modalità di intervento sui minori

- fasi di intervento in caso di maltrattamento (rilevamento, diagnosi, presa in carico)
- il ruolo del gioco e del disegno nella diagnosi e nella terapia
- intervento sulla famiglia dei minori (mediazione familiare e terapia)
- i tipi di servizi per minori e famiglie (consultori, centri-famiglia, le diverse tipologie di comunità)
- l'ambiente terapeutico globale della comunità
- l'affido e l'adozione (film: the blind inside)

Modalità di intervento sui disabili

- la diversa abilità
- disabilità intellettiva "comportamenti problema"
- fasi preliminari di intervento sui "comportamenti problema" (alleanza, implicazioni, osservazione sistematica, analisi funzionale)
- strategie di intervento sui "comportamenti problema" (interventi sostitutivi e punitivi)
- i servizi per i disabili (équipe ASL, la scuola, servizi di riabilitazione e assistenza, centri diurni, servizi residenziali e interventi sociali)

MODALITA' DI INTERVENTO SUI SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO in Didattica a distanza (dall'evoluzione dei servizi)

- terapie farmacologiche (finalità e principali tipologie di psicofarmaci)
- psicoterapia (caratteristiche e finalità)
- le psicoterapie: psicoanalisi, terapia comportamentale, terapia cognitiva, psicoterapie umanistiche, terapia sistemico-relazionale
- terapie alternative: arteterapia, pet therapy e musicoterapia
- evoluzione dei servizi per le persone con disagio psichico (dalla medicalizzazione di Phinel alla legge 180/1978)
- l'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 (DSM, CSM, servizi semi-residenziali e residenziali, servizi ospedalieri, il TSO)
- aspetti psicologici dell'emergenza coronavirus (concetto di alienazione in psicologia)

Modalità di intervento sui soggetti con dipendenza *in didattica a distanza*

- Trattamenti nelle dipendenze
- Gruppi di mutuo-aiuto (es. alcolisti anonimi)
- Ser.d
- Comunità (implicitamente ed esplicitamente terapeutiche)

Modalità di intervento sugli anziani *in didattica a distanza*

- terapie contro le demenze senili (ROT, terapia delle reminiscenze, metodo comportamentale, terapia occupazionale)
- servizi per gli anziani (servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali)

Integrazione nella società, nella scuola e nel lavoro *in didattica a distanza*

- integrazione sociale
- differenza tra inserimento, integrazione
- fattori che favoriscono l'integrazione sociale (qualità servizi e ambienti accoglienti)

- l'integrazione sociale dei diversamente abili attraverso la normalizzazione dell'immaginario, di ruolo, educativa e progettuale o integrazione attraverso la scuola (evoluzione del modello italiano: dalla logica della separazione all'inclusione; gli strumenti di integrazione: diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale e PEI) o integrazione attraverso il lavoro (le cooperative sociali di tipo A e di tipo B)
- l'integrazione sociale dei carcerati: ostacoli o facilitazioni introdotte dalla legge 374/1975: dalla funzione detentiva alla funzione rieducativa del carcere (le misure alternative al carcere e la scuola in carcere)

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezioni frontali e partecipate, lezioni laboratoriali in aula di informatica, cooperative learning, analisi di casi e progettazione di interventi individualizzati, presentazione di argomenti (anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici, mappe e video).

LIBRI DI TESTO

Como, Clemente, Danieli, La comprensione e l'esperienza. Corso di psicologia generale e applicata per il quinto anno degli istituti professionali servizi socio-sanitari, Pearson, 2017

Slides e materiali forniti dall'insegnante

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Interrogazioni orali, verifiche scritte, presentazione di lavori di ricerca e analisi (anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici, mappe e slides), lavori di gruppo.

Per la valutazione delle prove orali e scritte sono state utilizzate le tabelle codificate dal Consiglio di classe e presenti nel documento.

TEMPI

5 ore settimanali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutti gli alunni hanno mostrato un vivo interesse per le tematiche affrontate ed hanno compreso le finalità delle diverse professioni di aiuto unitamente alle principali modalità di intervento nei confronti delle diverse categorie d'utenza, raggiungendo tuttavia livelli diversi di conoscenze, abilità e competenze, in particolare nell'ambito metodologico e progettuale

PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

Docente: Patrizia Malvicini

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

- Rielaborare i contenuti in modo semplice
- Esprimersi in modo chiaro e corretto
- Comprendere la realtà dei servizi socio – sanitari e operare in modo attivo in essa
- Applicare le leggi alle situazioni concrete

CONTENUTI

Impresa e società

- Imprenditore: concetto di imprenditore, requisiti dell'attività dell'imprenditore, capacità dell'esercizio dell'impresa, nozione e categorie di piccolo imprenditore, imprenditore commerciale, collaboratori dell'imprenditore
- Impresa: definizione di impresa, classificazione delle imprese in base all'oggetto, alla dimensione e al soggetto, impresa familiare, impresa agricola
- Azienda: nozione di azienda, beni dell'azienda, segni distintivi, opere dell'ingegno (creazioni intellettuali, invenzioni industriali), definizione di concorrenza e atti di concorrenza sleale, fallimento (nozione e organi)
- L'economia mafiosa e il suo impatto sull'economia lecita
- Società: contratto di società e suoi elementi essenziali, potere di rappresentanza e di amministrazione dei soci in una società di persone, autonomia patrimoniale di società di persone e di capitali
- Società cooperative: scopo mutualistico, cooperativa a mutualità prevalente, soci, organi, tipologie di cooperative
- Contratto: definizione di contratto, elementi essenziali e accidentali del contratto, nullità e annullabilità

Welfare state e welfare mix (Dalle reti sociali in poi svolto con modalità Didattica a distanza)

- L'art. 5 Cost e le autonomie territoriali: forme di autonomia, organi di comuni e regioni, regioni a statuto ordinario e a statuto speciale, le province
- Sussidiarietà orizzontale e verticale
- Cause generali e specifiche della crisi del welfare state
- Enti del terzo settore: associazioni (art. 18 Cost., elementi, associazioni riconosciute e non riconosciute), fondazioni (ambiti di intervento, tipologie), organizzazioni di volontariato (caratteri dell'attività, caratteristiche organizzative, servizio civile nazionale), organizzazioni non governative, ONLUS (requisiti), cooperative sociali (mutualità interna ed esterna, tipologie, ambiti di intervento)
- Reti sociali
- Fasi della progettazione nell'ambito sociale (programmazione, progettazione, attuazione, valutazione e verifica)
- Principali risorse finanziarie del terzo settore: fondi statali, finanziamenti privati, autofinanziamento

Deontologia professionale e tutela della privacy (Svolto in modalità Didattica a distanza)

- Il lavoro sociale: principi e doveri del lavoro sociale; il codice deontologico
- Evoluzione della normativa in materia di tutela della privacy
- Protezione dei dati personali: il trattamento dei dati, dati personali, dati sensibili, dati sanitari, titolare del trattamento, responsabile, incaricati, interessato
- Modalità e adempimento del trattamento dei dati: principio di necessità, principio di liceità e correttezza, principio di finalità, principio di esattezza, principio di pertinenza e di non eccedenza
- Diritti dell'interessato: misure minime di sicurezza
- Trattamento dei dati sanitari: informativa
- Garante della privacy
- Responsabilità civile, illeciti amministrativi, illeciti penali

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lo sviluppo dei contenuti è avvenuto attraverso: lezioni frontali e dialogate, discussioni, lavori di gruppo, analisi delle fonti giuridiche. La didattica a distanza è stata svolta con l'invio di materiali per lo studio di alcuni argomenti e video lezioni

LIBRI DI TESTO

Testo in adozione: Messori – Razzoli, Percorsi di Diritto e legislazione socio – sanitaria, ed. Clitt
Materiali forniti dall'insegnante e approfondimenti on line del libro di testo

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I contenuti sono stati verificati con colloqui orali e verifiche scritte; è stata utilizzata anche la formula dell'analisi del caso

TEMPI

3 ore settimanali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni, nonostante alcune fatiche personali, hanno raggiunto gli obiettivi posti all'inizio dell'anno scolastico anche se con modalità diverse; alcuni alunni faticano ancora a rielaborare in modo personale i contenuti acquisiti o a esporli utilizzando un linguaggio tecnico.

PROGRAMMA DI TECNICA AMMINISTRATIVA 5°IP

Docente: Carmela Ruggiero

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

- Coglie i valori dell'economia sociale e l'importanza sociale delle iniziative imprenditoriali
- Conosce il ruolo sociale degli enti non territoriali di previdenza
- Comprende le finalità del sistema assistenziale e previdenziale
- Conosce e valuta le alternative al sistema di pubblica previdenza
- Conosce le caratteristiche essenziali del settore risorse umane
- Analizza e comprende un foglio paga
- Riconosce l'importanza del fattore umano nelle aziende socio sanitarie
- Riconosce gli aspetti essenziali di una efficace struttura organizzativa aziendale
- Riconosce la funziona del SSN, delle Regioni, delle ASL
- Conosce la struttura organizzativa delle principali aziende sanitarie
- Riconosce l'importanza del trattamento dei dati personali altrui nell'esercizio della propria professione

CONTENUTI

L'economia sociale

- Il Sistema economico e i suoi tre settori: pubblico, for profit e no profit
- Le organizzazioni non lucrative: caratteristiche essenziali
- Fondamento costituzionale dell'economia sociale e relazione con il sistema pubblico

Il sistema previdenziale e assistenziale

- Lo Stato sociale
- Il sistema di previdenza sociale
- INPS e INAIL
- Il sistema di previdenza pubblica
- La previdenza integrativa
- La previdenza individuale

La gestione delle risorse umane

- Le fonti giuridiche del rapporto di lavoro
- Le principali forme di lavoro dipendente: contratto di somministrazione, contratto a tempo determinato e indeterminato, contratto di lavoro part-time, contratto di apprendistato
- Il reclutamento e la selezione del personale
- la nascita del rapporto di lavoro
- i libri obbligatori per il datore di lavoro
- gli elementi della retribuzione
- il calcolo delle ritenute sociali
- il calcolo delle ritenute fiscali
- il periodo di prova
- il trattamento economico in caso di malattia e infortunio
- l'estinzione del rapporto di lavoro (svolto in modalità didattica a distanza-video lezione)

- il conguaglio di fine anno (svolto in modalità didattica a distanza-video lezione)
- il T.F.R. (svolto in modalità didattica a distanza-video lezione)

Le aziende del settore socio sanitario (svolto in modalità didattica a distanza-video lezione)

- L'organizzazione aziendale e i modelli classici delle teorie organizzative
- Valori etici dell'organizzazione socio sanitaria
- nascita del sistema sanitario nazionale e decreti successivi di adeguamento all'attuale sistema
- l'organizzazione aziendale delle ASL
- Il trattamento dei dati personali
- Il monitoraggio della qualità dei servizi socio sanitari
- La carta dei servizi

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezione frontale e/o partecipata, laboratorio di informatica per lavori a coppie e/o gruppi, brainstorming, esercitazioni di gruppo o individuali. Utilizzo del testo adottato e delle slides proiettate per le spiegazioni e fornite agli studenti.

LIBRI DI TESTO

Nuovo Tecnica amministrativa & economia sociale 2 , Astolfi & Venini, ed. Tramontana

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Esposizione di elaborati di ricerca e approfondimento svolti in gruppo
- Verifiche scritte: domande a risposta aperta e a scelta multipla, risoluzione di esercizi
- Verifiche orali

TEMPI

Due ore settimanali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Lo studente ha acquisito conoscenze sul sistema economico e di welfare in Italia e distingue tra i diversi sistemi previdenziali. Ha acquisito abilità di calcolo dell'IRPEF e del TFR. Conosce le principali caratteristiche del sistema aziendale sanitario.

PROGRAMMA DI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Docente: Maria Chiara Spreafico

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Le finalità specifiche della disciplina sono le seguenti:

- conoscere gli aspetti sanitari principali tipici delle utenze dei servizi sociali
- utilizzare in modo appropriato il lessico tecnico specifico nell'esposizione degli argomenti studiati;
- stimolare l'acquisizione di competenze complesse per essere in grado di inquadrare le problematiche e le attività medico-sanitarie in un contesto ampio di dinamica sociale.

Le metodologie didattiche adottate sono state la lezione frontale e partecipata, con l'ausilio di presentazioni e materiale multimediale a corredo del libro di testo. Si sono, quando possibile, proposti approfondimenti individuali su percorsi tematici, a volte con il supporto di specialisti esterni per particolari settori. Le tematiche più marcatamente assistenziali sono state svolte con la modalità del cooperative learning e richiamando conoscenze, abilità e competenze sviluppate durante gli stages.

A partire dalla fine del mese di febbraio la didattica è stata effettuata con modalità di "didattica a distanza", utilizzando le videolezioni su apposita piattaforma.

CONTENUTI

Aspetti generali dell'invecchiamento

Definizione di invecchiamento come processo fisiologico (sistema tegumentario, sistema cardiovascolare e respiratorio, sistema muscolo-scheletrico, sistema nervoso, apparato digerente e sistema endocrino)

La demenza:

- Aspetti generali della demenza
- Demenze senili e vascolari
- La demenza di Alzheimer (AD) e fattori di rischio
- Aspetti riabilitativi della demenza
- Come assistere una persona affetta da demenza
- Morbo di Parkinson

Malattie croniche a rilevanza sociale: malattie oncologiche, diabete, malattie cardiovascolari.

L'età evolutiva:

Definizione di età evolutiva

Aspetti generali della crescita e dello sviluppo del bambino

Condizioni di rischio prenatali e perinatali (anossia e ipossia)

Esempi di condizioni patologiche dell'età infantile e adolescenziale:

diabete

autismo infantile (*svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni*)

aspetti riabilitativi dell'autismo: la PET THERAPY (*svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni*)

disturbi della comunicazione e dell'apprendimento; DSA e BES (*svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni*)

disturbi dell'alimentazione: anoressia e bulimia *(svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)*

La disabilità

Definizione e aspetti generali della disabilità.

Principali cause biologiche di disabilità e esempi di patologie connesse alla disabilità

DISABILITÀ FISICA

Distrofia muscolare di Duchenne

Paralisi cerebrali infantili

DISABILITÀ PSICHICA

Ritardo mentale e quoziente intellettivo

La sindrome di Down

DIPENDENZE *(tutte svolte in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)*

Alcoolismo

Tabagismo

Sostanze psicoattive

Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti

Servizio sanitario nazionale

I bisogni primari e secondari dell'uomo. Appagamento dei bisogni socio-sanitari dell'utente. *(svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)*

Prevenzione primaria secondaria e terziaria

Prevenzione delle malattie infettive: i vaccini

Riabilitazione: (fisioterapia, idro, fisio-kinesiterapia, logopedia, ROT, TO, pet-therapy)

Concetto di rete: reti formali e reti informali

Il servizio sociale

I servizi socio-assistenziali di base e i servizi socio-sanitari

Il consultorio socio-familiare

I servizi per le dipendenze (SER-D)

Il dipartimento di salute mentale

Il servizio materno-infantile

La neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza

Elaborazione di progetti di intervento rivolti a minori, anziani, disabili e persone con disagio psichico

Perché si elabora un progetto

Lavorare per progetti

Piano di intervento

Il percorso riabilitativo e la presa in carico *(svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)*

Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi

Medico di base, pediatra, geriatra

Ostetrica

OSS

Educatore professionale

Assistente sociale

Psicologo, neuropsichiatra, psichiatra e psicoterapeuta

Logopedista

Fisioterapista
Terapista Occupazionale
Dietista
Insegnante di sostegno
Infermiere professionale

Bioetica e Sperimentazione terapeutica *(tutte svolte in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)*

Bioetica e nuove tecnologie mediche
La dichiarazione universale sul genoma umano e i diritti dell'uomo
Deontologia medica ed etica della sperimentazione, il Codice di Norimberga
Sperimentazione farmacologica e corretto uso dei farmaci

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezione frontale e partecipata, cooperative learning, utilizzo di strumenti multimediali, esercitazioni a gruppi, libri di testo in uso, computer, videoproiettore, fotocopie di approfondimento, schemi e mappe, immagini e filmati, intervento di specialisti in aree particolari (es. terapista occupazionale).
Correzione esercizi in classe e compiti a casa/scuola, interrogazioni e verifiche, accompagnamento alla prova orale.
A partire dalla fine del mese di febbraio l'unica modalità didattica possibile è stata effettuata con "didattica a distanza", utilizzando le video lezioni su apposita piattaforma, integrate da sportelli (sempre con modalità a distanza) utilizzati sia per verificare l'apprendimento, sia per rispiegare e/o approfondire alcuni argomenti.

LIBRI DI TESTO

"Corso di Igiene e cultura medico-sanitaria" (Vol 3) – Orazio Anni, Sara Zani – Hoepli Editore
"Atlante della salute" - Lenzi, Chimirri e Fiussello – Pearson Editore
Fotocopie e materiali forniti dall'insegnante (per alcune tematiche della programmazione disciplinare)
Presentazioni PowerPoint, filmati

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove orali e scritte sono state utilizzate le tabelle codificate dal Consiglio di classe e presenti nel documento (allegato in fondo al presente documento); talora si è posta attenzione solo al contenuto, altre anche all'espressione.

TEMPI

Quattro ore settimanali nell'arco di un anno scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il corso si propone di formare figure professionali in grado di progettare e mettere in atto interventi atti a rispondere alle esigenze di tipo sociale in riferimento a persone e comunità.
L'allievo giunge durante la sua preparazione ad avere una visione integrale della persona nella sua dimensione bio-psico-sociale mediante lo sviluppo di competenze comunicative, relazionali oltre che tecnico-scientifiche.

Pertanto l'allievo alla fine del percorso di Igiene e cultura medico-sanitaria è in grado di:

- Riconoscere i bisogni socio-sanitari degli utenti

- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze
- Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano di intervento
- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali
- Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni
- Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali
- Riconoscere caratteristiche, condizioni e principali metodologie di fondo del lavoro sociale e sanitario
- Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita e mettere a punto progetti per favorirlo.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: Dalla Bona Antonella

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

- Avere disponibilità e controllo segmentario
- Realizzare ed attuare movimenti complessi e adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali

CONTENUTI

- Potenziamento muscolare
- Pallavolo
- Pallacanestro
- Salto in alto
- Acrosport
- Didattica a distanza attraverso app nike training

METODOLOGIE E STRUMENTI

Attrezzatura presente in palestra

LIBRO DI TESTO

Non adottato

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Una volta individuata la situazione di partenza, ho previsto un'attività con aumento progressivo e graduale del carico di lavoro.

Lo svolgimento degli argomenti è stato affrontato a coppie e a piccoli gruppi, oltre che collegialmente prevedendo anche situazioni ludiche che stimolano la possibilità di integrarsi nel gruppo

TEMPI

Due ore settimanali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stati raggiunti gli obiettivi che mi ero prefissata

3.3. Simulazioni delle prove scritte

Simulazione prima prova scritta: 16 dicembre

Le altre simulazioni già programmate per il 5 marzo (prova di Psicologia e Cultura medico sanitaria), 7 aprile (Italiano), 24 aprile (prova di Psicologia e Cultura medico sanitaria) non sono state effettuate a causa della sospensione delle lezioni in presenza a scuola e del conseguente annullamento delle prove scritte in sede d'esame

3.4. Simulazione di colloquio:

Simulazioni del colloquio di maturità sono svolte nelle date di 3 e 4 giugno 2020

4. QUARTA SEZIONE

4.1. Criteri di valutazione

Si riportano di seguito alcuni stralci della delibera del Collegio Docenti del 25/5/2020 che modifica la precedente delibera del 9/9/2019 circa i "Criteri generali del processo valutativo"; la delibera del 25/5/2020 è stata assunta a seguito dei PDCM per il contenimento dell'epidemia di Coronavirus che hanno sospeso l'attività didattica in presenza e istituito attività didattiche a distanza

omissis...

C. Criteri di valutazione

5. L'insegnante distingue tra valutazione formativa-intermedia e valutazione complessiva periodica e finale (cfr. DPR 122 del 2009 art 1 comma 4)

La **valutazione formativa** tende a misurare in itinere i livelli di apprendimento dei singoli allievi mediante accertamenti che quantificano i risultati attesi, cioè le conoscenze, abilità e competenze misurate per mezzo di verifiche periodiche di vario tipo: scritte, orali, grafiche, pratiche, compiti in situazione. Le verifiche, che sono frequenti e diversificate, costituiscono fonte di osservazione sul percorso di apprendimento e sul livello acquisito di conoscenze e abilità. La valutazione formativa tiene conto dei requisiti di partenza degli allievi, ossia dei livelli verificati in ingresso; ha carattere di continuità, mira a controllare e regolare il processo didattico formativo verificandone la validità e l'adeguatezza, in vista di eventuali aggiustamenti degli obiettivi programmati e/o della metodologia seguita, per adattare la propria azione didattica al cammino della classe e dei singoli allievi; consente di impostare le attività di recupero e di rinforzo per le *situazioni deboli*, ma anche attività di potenziamento per *le eccellenze*. *"Va, comunque, sottolineato che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente e che le istituzioni scolastiche potranno individuare e adottare, nella loro autonomia e nell'ambito delle prove previste per ciascun insegnamento (scritte, orali, pratiche e grafiche), modalità e forme di verifica che ritengano funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, di cui ai Regolamenti di riordino è al DM 139/2007 relativo all'obbligo di istruzione. Ciò significa che anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc. Infatti, come già indicato sulla citata circolare del 9 novembre 2010, le verifiche possono prevedere, a solo titolo di esempio, e in relazione alle tipologie individuate dalle istituzioni scolastiche, modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale. Appare opportuno aggiungere che, in ogni caso, un'ampia varietà di forme di verifica concorre a valorizzare pienamente i diversi stili di*

apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti” (Circolare Ministeriali n.94 18 ottobre 2011 - Prot 6828).

6. La **valutazione complessiva** si considera invece come dispositivo più ampio della misurazione in itinere, come bilancio consuntivo del processo di apprendimento in tutta la sua ricchezza e complessità. Si riferisce a una globalità di informazioni che integrano le misurazioni delle conoscenze e competenze rilevate in itinere. Tiene conto degli aspetti della personalità dell'allievo e dei fattori implicati nel processo formativo, tra i quali: livello di partenza, conoscenza dei contenuti culturali e applicazione delle conoscenze acquisite, stile e ritmi personali di apprendimento, progressi nella acquisizione di adeguato metodo di studio e capacità critica, impegno di studio, motivazione, partecipazione all'attività didattica, risposta agli interventi di recupero e sostegno didattico, assiduità nella frequenza, eventuali rilevanti condizionamenti; tutto ciò è sempre in vista del profilo in uscita del corso di studi.

7. Ai sensi della legislazione vigente, ed in particolare al DPR 122/2009 che qui si intende richiamato, la **valutazione in itinere** delle singole discipline del curriculum formativo è affidata al docente titolare della disciplina, che la condivide con il Consiglio di classe, e si ispira agli obiettivi formativi stabiliti dagli ordinamenti vigenti.

Nell'esercizio valutativo l'insegnante titolare della disciplina fa riferimento alla griglia condivisa in Collegio docenti del 18 marzo e di seguito riportata.

8. L'atto deliberativo della **valutazione** in sede di scrutinio è **sempre collegiale** e non solo del singolo docente. La proposta di voto di profitto da parte del docente, espressione sintetica di tutti gli elementi di valutazione da esso raccolti nel periodo di riferimento, si rapporta al profilo complessivo dello studente alla luce delle valutazioni raccolte dall'intero Consiglio di classe.

9. I percorsi di valutazione seguono una scansione articolata, in **due periodi**: da settembre a dicembre e da gennaio a giugno. Tale scelta trova giustificazione nell'ambito del recupero delle lacune, favorendo per quanto possibile una tempistica più distesa per le attività connesse al potenziamento o al recupero.

10. La **proposta di voto complessivo** presentato in sede di scrutinio tiene conto di tutti gli elementi sopra citati (cfr n. 6), quindi gli studenti e le loro famiglie vanno educati nel comprendere la distinzione fra punteggio di valutazione oggettiva (ad esempio gli esiti di un test scritto) e voto di profitto, che invece tiene conto di tutti gli elementi sopra indicati, così come dei livelli di competenza disciplinare e di cittadinanza.

11. Ai sensi della normativa vigente l'attribuzione di un voto di profitto complessivo deve essere supportata da **congrui elementi di valutazione** sintetizzabili come segue: almeno 2 valutazioni per disciplina per il primo periodo e 3 per il secondo.

12. Nelle discipline che prevedono la valutazione orale gli insegnanti, accanto alle diverse tipologie di prove scritte, verificano i livelli di apprendimento anche con il **colloquio**, in quanto tale modalità di accertamento consente di rilevare profili di apprendimento che non emergono compiutamente dalle prestazioni mediante elaborazione scritta. In particolar modo, e con specifica attenzione nel corso del triennio, sia dato rilievo alle interrogazioni orali, anche al fine di predisporre gli alunni a gestire con competenza, proprietà di linguaggio e capacità dialettica il colloquio dell'esame conclusivo degli studi.

13. Il **non classificato in sede di scrutinio** è riservato a casi eccezionali e documentabili, come ad esempio le assenze che non permettono di raggiungere un congruo numero di valutazioni.

14. omissis ...

15. La puntualità degli allievi nella consegna dei **lavori assegnati** è elemento importante di valutazione. Il ritardo nelle consegne e il lavoro didattico personale non eseguito hanno un peso negativo sulla valutazione complessiva del comportamento e del profitto in ciascuna disciplina.

16. omissis....

17. **L'insegnamento della religione cattolica** permette agli alunni di affrontare le questioni inerenti il senso della vita e il valore della persona, alla luce della Bibbia e della tradizione cristiana. La dimensione religiosa è intrinseca al fatto culturale, concorre alla formazione globale della persona e permette di trasformare la conoscenza in sapienza di vita. Alla luce dell'economia educativa, culturale e formativa dell'IRC, tale disciplina ha un posto di rilievo nel PTOF e viene valutata secondo i criteri indicati dalla CEI.

Omissis ...

Viste le Indicazioni operative per le attività didattiche a distanza (prot. AOODPIT 388 17-3-2020) si ritiene di dover operare valutazioni anche in forme e modalità innovative e compatibili con la didattica a distanza. La valutazione è un diritto dello studente e un passo fondamentale del processo di apprendimento e deve essere realizzata secondo i **principi di tempestività e trasparenza**.

La valutazione numerica in decimi utilizzata per la prima parte dell'anno è da ritenersi sospesa con l'avvio della didattica a distanza.

Ogni docente nella propria autonomia professionale può prevedere, rispetto alla propria disciplina e alle classi, diverse modalità di valutazione, anche cercando tentativi possibili per far recuperare, anche in parte, gli studenti più in difficoltà.

I **tempi e la consistenza dei lavori** possono essere diversi a seconda delle capacità degli studenti presenti e stimolando anche le eccellenze. Le tipologie possono dipendere anche dalla disponibilità o dal funzionamento dei supporti informatici disponibili.

In questa circostanza della Dad è bene compiere prove di valutazione diversificate, anche prevedendo lavori da fare a casa, in particolare per il biennio.

Per rendere effettivo il valore di valorizzazione del lavoro dello studente, di indicazione del procedere del processo di apprendimento in un'ottica di personalizzazione, si decide che dopo aver fatto prove valutative, è conveniente **elaborare dei giudizi** che indichino chiaramente il livello di preparazione ma che contengano anche indicazioni di lavoro e valutazione sull'impegno profuso. Il giudizio valutativo esprime bene l'unicità della persona, è richiamo al valore del lavoro scolastico per la crescita personale anche in vista di una fine anno con criteri differenti dai tradizionali, ed aiuta a non fermarsi alla conoscenza del voto, ma ad approfondire la riflessione sul metodo di lavoro e sull'impegno personale, evidenziando i passi di miglioramento.

I giudizi sono da pubblicare su registro elettronico e condividere con studenti e famiglie usando la parte del registro indicata come "annotazioni" specificando la data.

Per la redazione dei giudizi si tenga come riferimento minimo la seguente griglia, Ogni osservazione ulteriore e personalizzata è da ritenersi un utile arricchimento.

RISULTATO DELL'APPRENDIMENTO	Ottimo (10)
	Molto buono (9)
	Buono (8)
	Discreto (7)
	Sufficiente (6)
	Insufficiente (5)
	Gravemente insufficiente (4 / 3)
	Mancata consegna

IMPEGNO	Evidente, efficace e rispettoso delle consegne.
	Positivo, ma che necessita di essere affinato perché non ancora pienamente produttivo di risultati costanti.
	Scarso o incostante e che necessita di essere potenziato per produrre risultati adeguati.
	Mancante o molto limitato, inadeguato a produrre alcun tipo di risultato.

INDICAZIONI DI MIGLIORAMENTO	Occorre rinforzare il lavoro di applicazione
	Occorre potenziare lo studio previo all'applicazione
	Si suggerisce di lavorare (anche) per schemi e mappe
	E' necessario lavorare maggiormente sull'esposizione scritta/orale
	Si richiede una maggiore aderenza alle consegne
	E' necessario rispettare i tempi e le modalità di restituzione/consegna
	...

Gli studenti con PdP o PEI possono continuare ad utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi che sono previsti in tali documenti anche nella DaD.

F. Criteri e procedure relativi allo scrutinio finale

26. Il voto finale dell'anno scolastico esprime la **preparazione complessiva**, con riguardo a tutte le componenti o variabili in gioco del processo di insegnamento e apprendimento, come specificate ai numeri 5 e 6.

27. In sede di scrutinio finale i voti si assegnano **su proposta dei singoli insegnanti** in base a un giudizio desunto da un congruo numero di verifiche orali, scritte, grafiche, pratiche, corrette e valutate, riferite in particolare al pentamestre. Se non si ha dissenso, i voti in tal modo proposti si intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono approvate a maggioranza e, in caso di parità, prevale il voto del presidente (art. 79, R.D. n. 653/1925). Pertanto, in fase di giudizio finale dell'anno scolastico, i singoli docenti **superano la media aritmetica delle valutazioni e la settorialità della valutazione riferita alle proprie discipline** per

ricercare il confronto con i colleghi, valutare con essi le informazioni raccolte e attenersi alla decisione deliberata collegialmente.

Omissis

G. Criteri per la valutazione del comportamento degli studenti

37. Tenuto conto dei riferimenti legislativi, in particolare della prospettiva introdotta dall'articolo 2 della Legge n.169/2008, la **valutazione del comportamento degli studenti assume una rilevanza educativa di primo piano**. Il Consiglio di classe valuta il comportamento degli studenti attribuendo un voto espresso in decimi che va considerato come l'esito del processo educativo di accompagnamento e di attenzione alla crescita integrale di ogni allievo.

38. La valutazione del comportamento, espressa in decimi, è unica e si assegna in base ad un **giudizio complessivo e condiviso sul comportamento dello studente** in classe e fuori dalla classe salvo il caso di assenze debitamente motivate e documentate, sulla applicazione nel lavoro didattico e sulla diligenza nell'assolvere i propri compiti.

39. La valutazione del comportamento degli allievi deve essere coerente con lo stile preventivo del sistema educativo di don Bosco. A questo riguardo la valutazione di 10/10 è da considerarsi obiettivo formativo realistico proposto e auspicato per ogni allievo fin dal trimestre.

Il Sistema Preventivo attribuisce grande valore al dialogo educativo come possibilità di comprensione e di miglioramento di sé.

Una valutazione del comportamento uguale o inferiore a 7/10 deve sempre essere compresa e interpretata nell'ottica del Sistema Preventivo sia dallo studente, sia dalla famiglia.

Il rapporto personale della scuola con lo studente e con la famiglia, debitamente avvisata nel corso del trimestre/pentamestre, è una condizione indispensabile per iniziare un processo condiviso e ragionevole di correzione del comportamento. Nel caso di reiterate azioni inadeguate il Consiglio di classe può mettere in atto la formulazione del Contratto formativo *ad personam*, sia attraverso il Coordinatore di classe che attraverso il Coordinatore attività educative e didattiche, che dovrebbe portare ad una condivisione del processo educativo fino al miglioramento.

40. Il voto di comportamento è attribuito dal Consiglio di Classe in sede di valutazione periodica. L'osservazione e la valutazione vengono espresse in livelli e contribuiscono alla valutazione disciplinare, secondo i seguenti criteri:

Partecipazione	Impegno nello studio	Rispetto del regolamento
a. assidua e propositiva b. generalmente attiva c. poco attiva / sporadica d. disordinata / non collaborativa	a. personale ed efficace b. costante c. discontinuo / selettivo d. carente	a. scrupoloso b. complessivamente adeguato c. parziale d. scarso

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di classe in un unico voto in decimi in base ai seguenti criteri:

- Rispetto del regolamento e del Patto educativo
- Relazione con docenti, compagni, personale della scuola; rispetto degli strumenti e sussidi della scuola
- Puntualità alle lezioni, ai tempi stabiliti e alla consegna dei lavori assegnati
- Impegno nello studio

10	<ul style="list-style-type: none"> - Assunzione collaborativa del Regolamento e del Patto educativo - atteggiamento costruttivo e collaborativo (con personale scolastico, docenti, compagni) e rispettoso del lavoro degli altri e di materiale, sussidi, arredi della scuola - puntualità responsabile ad orari, scadenze e impegni - impegno personale ed efficace nel lavoro scolastico - nessun provvedimento disciplinare.
9	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto scrupoloso del Regolamento e del Patto educativo ed applicazione spesso efficace - atteggiamento collaborativo con personale scolastico, docenti, compagni, rispettoso del lavoro degli altri e di materiale, sussidi, arredi della scuola - puntualità ad orari, scadenze e impegni - costante impegno, personale, nel lavoro scolastico - nessun provvedimento disciplinare.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Complessivo rispetto del Regolamento e del Patto educativo - atteggiamento complessivamente rispettoso dei ruoli del personale scolastico e docente, dei compagni, del lavoro degli altri e di materiale, sussidi, arredi della scuola - generale puntualità ad orari, scadenze e impegni (qualche occasionale richiamo verbale o segnalazione di ritardi) - impegno non sempre costante nel lavoro scolastico.
7	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto parziale delle regole e del Patto educativo, segnalato con annotazioni scritte sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe - ammonizione scritta con annotazione sul Registro e successiva comunicazione alla famiglia per risposte arroganti e irrispettose ai docenti e/o azioni di disturbo a danni di compagni (e/o ambienti) nel corso delle lezioni - scarso rispetto della puntualità nel lavoro personale e di gruppo - impegno selettivo o discontinuo, con profitto disomogeneo e con valutazioni tendenzialmente autoreferenziali.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Scarso consapevolezza e mancato rispetto del Regolamento e del Patto educativo (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni; rapporti problematici o conflittuali con compagni o docenti tali da comportare anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni) - rispetto scarso (uso di modi arroganti, linguaggio inappropriato, abbigliamento provocatorio, ecc.) nei riguardi di personale scolastico, docenti, compagni, del lavoro altrui e di materiale, sussidi, arredi della scuola - frequente disattenzione e inadempienza alle scadenze e agli impegni - profitto scolastico con impegno selettivo; lavoro solo parziale e negligente.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanze frequenti al Regolamento e al Patto educativo (ripetute iniziative di disturbo in classe e verso le persone, tali da coinvolgere anche i compagni, compromettendo l'attività didattica ordinaria); rapporti problematici o conflittuali che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni; mancato rispetto del Regolamento e del Patto educativo - grave mancanza di rispetto del personale scolastico, docenti, compagni, del lavoro degli altri e di materiale, sussidi, arredi della scuola, con danni materiali - ricorrenti ritardi anche nei cambi di ora e dopo l'intervallo, oltre che mancata consegna dei lavori secondo le scadenze o rifiuto dell'aiuto e di un cammino di miglioramento - impegno personale demotivato e carente, con influsso negativo nel gruppo classe.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti **dieci, nove e otto**. Il **sette e il sei** sono considerate valutazioni negative alle quali va posta grande attenzione. Vengono attribuite quando ci sono stati provvedimenti disciplinari.

Il **cinque** è una valutazione che **non ammette alla classe successiva**.

La valutazione del comportamento uguale o inferiore a sei è da considerarsi misura grave tale da mettere in seria discussione il proseguimento della relazione educativa. A norma dell'articolo 2 della Legge n. 169/2008 "la valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di

classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore ai sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'Esame conclusivo del ciclo."

4.2. Criteri di attribuzione del credito scolastico

Si riportano di seguito alcuni stralci della delibera del Collegio Docenti del 25/5/2020 che modifica la precedente delibera del 9/9/2019 circa i "Criteri generali del processo valutativo"; la delibera del 25/5/2020 è stata assunta a seguito dei PDCM per il contenimento dell'epidemia di Coronavirus che hanno sospeso l'attività didattica in presenza e istituito attività didattiche a distanza

omissis...

Mentre per le classi di V anno i Crediti scolastici sono attribuiti secondo le tabelle dell'allegato A al Decreto Ministeriale 10 del 16-5-2020 "Ordinanza concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di Istruzione per l'anno scolastico 2019-2020" riconvertendo opportunamente secondo le tabelle indicate anche i Crediti scolastici degli anni precedenti.

omissis...

Per l'attribuzione del punteggio all'interno delle bande di oscillazione indicate il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri:

- A. se il decimale della media dei voti è uguale o maggiore di 5 e se il voto di condotta è uguale o maggiore di 8 verrà sempre attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione;
- B. se il decimale della media dei voti è minore di 5 si assegnerà il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza dei seguenti criteri:
 - 1. voto di condotta uguale o maggiore di 8
 - 2. giudizio di religione uguale o maggiore di "Distinto"

4.3. Griglia di valutazione della prima prova scritta

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA A (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	

		rielaborazione) punti 10		
CARATTERISTI CHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espression e di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZ IONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione	

			del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2)	

<p>ADEGUATEZZA A (max 10 punti)</p>		<p>testo proposto</p> <p>punti 10</p>	<ul style="list-style-type: none"> - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10) 	
<p>CARATTERISTI CHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <p>punti 10</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
		<ul style="list-style-type: none"> - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <p>punti 20</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20) 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza 		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del 	

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	testuale punti 20		discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA E ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed	

	punteggiatura punti 15		efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA A (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale paragrafazione non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICI DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	

		<p>- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	<p>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</p> <p>- Coesione e coerenza testuale punti 20</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
		<p>- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10) 	
LESSICO E	<p>Ricchezza e padronanza lessicale</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) 	

STILE (max 15 punti)	punti 15		<ul style="list-style-type: none"> - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
CORRETTEZZA A ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	<p>Correttezza grammaticale</p> <p>(ortografia, morfologia, sintassi);</p> <p>uso corretto ed efficace della</p> <p>punteggiatura</p> <p>punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

4.4. Griglia di valutazione della seconda prova scritta

DIMENSIONI	CRITERI	INDICATORI	LIVELLI
Conoscenze disciplinari	Padroneggia le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	Analizza e comprende pienamente le situazioni problematiche, utilizzando le metodologie adeguate per risolverle	7 - 6
		Complete e precise	5 - 4
		Sufficientemente presenti	4 - 3
		Limitate, imprecise e/o vaghe	2 - 1
Competenze disciplinari	Padroneggia le competenze professionali di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con riferimento all'analisi e comprensione dei casi e delle situazioni problematiche e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Analizza e comprende pienamente le situazioni problematiche ma utilizza solo in parte le metodologie adeguate per risolverle	5 - 4
		Analizza e comprende in modo essenziale le problematiche, abbozzando metodologie adeguate per la risoluzione	3 - 2
		Analizza e comprende solo in parte le problematiche, senza	1

		riuscire ad utilizzare metodologie adeguate per la risoluzione	
Esposizione e competenza linguistica disciplinare	Completezza nello svolgimento della traccia	Completa	4
		Essenziale	3
		Parziale	2
		Gravemente lacunosa	1
	Coerenza e correttezza	Buone capacità argomentative, di collegamento e sintesi; buona proprietà lessicale e buon uso del linguaggio disciplinare specifico	4
		Sufficienti capacità argomentative, di collegamento e sintesi; adeguata proprietà lessicale e utilizzo del linguaggio disciplinare specifico	3
		Parziali capacità argomentative, di collegamento e sintesi; parziale proprietà lessicale e utilizzo del linguaggio disciplinare specifico	2
		Carenti capacità argomentative e carente proprietà lessicale; diffusi errori morfosintattici ed uso improprio del linguaggio disciplinare specifico	1
Voto finale			

4.5. Griglia di valutazione del colloquio

Ci si attiene alla griglia in Allegato B dell'ordinanza ministeriale 0000010 del 16 maggio 2020 e verrà utilizzata anche durante le simulazioni

5. FIRME

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe ed è conosciuto dai Rappresentanti degli studenti della classe.

Il coordinatore delle attività educativo-didattiche

.....

Prof.ssa Laura Andreoni

6. ALLEGATI

ALLEGATO 1 Testo prima prova

TIPOLOGIA A

Pascoli, La mia sera

Il giorno fu pieno di lampi;
ma ora verranno le stelle,
le tacite stelle. Nei campi
c'è un breve gre gre di ranelle.
Le tremule foglie dei pioppi
trascorre una gioia leggiara.
Nel giorno, che lampi! che scoppi!
Che pace, la sera!

Si devono aprire le stelle
nel cielo sì tenero e vivo.
Là, presso le allegre ranelle,
singhiozza monotono un rivo.
Di tutto quel cupo tumulto,
di tutta quell'aspra bufera,
non resta che un dolce singulto
nell'umida sera.

È, quella infinita tempesta,
finita in un rivo canoro.
Dei fulmini fragili restano
cirri di porpora e d'oro.
O stanco dolore, riposa!
La nube nel giorno più nera
fu quella che vedo più rosa
nell'ultima sera.

Che voli di rondini intorno!
che gridi nell'aria serena!
La fame del povero giorno
prolunga la garrula cena.
La parte, sì piccola, i nidi
nel giorno non l'ebbero intera.
Nè io... e che voli, che gridi,
mia limpida sera!

Don... Don... E mi dicono, Dormi!
mi cantano, Dormi! sussurrano,
Dormi! bisbigliano, Dormi!
là, voci di tenebra azzurra...
Mi sembrano canti di culla,
che fanno ch'io torni com'era...

sentivo mia madre... poi nulla...
sul far della sera.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. A quale tempo atmosferico fa riferimento la poesia? Come viene vissuto e interpretato dall'autore? Da cosa lo intuisci?
2. Spiega l'espressione "O stanco dolore riposa". A cosa fa riferimento?
3. Rifletti sullo stile e sull'uso delle figure retoriche (individuandone almeno 5 e spiegandone l'utilizzo)
4. Rifletti sul simbolismo presente nella poesia
5. Esplicita il rapporto di pascoli con la Natura, così come emerge dal testo

In alternativa

Confronta l'atteggiamento di Pascoli in questa poesia con quello di Leopardi in questi passi di "La quiete dopo la tempesta"

Passata è la tempesta:

Odo augelli far festa, e la gallina,
Tornata in su la via,
Che ripete il suo verso. Ecco il sereno
Rompe là da ponente, alla montagna;
Sgombrasi la campagna,
E chiaro nella valle il fiume appare.
Ogni cor si rallegra, in ogni lato
Risorge il romorio
Torna il lavoro usato.
L'artigiano a mirar l'umido cielo,
Con l'opra in man, cantando,
Fassi in su l'uscio; a prova
Vien fuor la femminetta a còr dell'acqua
Della novella piova;
E l'erbaiuol rinnova
Di sentiero in sentiero
Il grido giornaliero.
Ecco il Sol che ritorna, ecco sorride
Per li poggi e le ville. Apre i balconi,
Apre terrazzi e logge la famiglia:
E, dalla via corrente, odi lontano
Tintinnio di sonagli; il carro stride
Del passegger che il suo cammin ripiglia.

Si rallegra ogni core.

Sì dolce, sì gradita

Quand'è, com'or, la vita?

Quando con tanto amore

L'uomo a' suoi studi intende?

O torna all'opre? o cosa nova imprende?

Quando de' mali suoi men si ricorda?

Piacer figlio d'affanno;
Gioia vana, ch'è frutto
Del passato timore, onde si scosse
E paventò la morte
Chi la vita abborria;
Onde in lungo tormento,
Fredde, tacite, smorte,
Sudàr le genti e palpitàr, vedendo
Mossi alle nostre offese
Folgori, nemi e vento.

INTERPRETAZIONE

Pascoli è stato definito "il poeta delle piccole cose". A partire dall'analisi di tale affermazione, verifica se nei nostri giorni e per te le "piccole cose" hanno ancora valore

TIPOLOGIA A

Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta

Edizioni Adelphi, VI edizione Gli Adelphi, Milano gennaio 2004 pp 7 – 8

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...». «Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna. «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono. «Può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione. «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.¹⁵ «Sì, può essere» disse il capitano «e vi dirò perché come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine sono cose delicate, basti tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha

persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, 25e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...». «Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono. «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse 30limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una 35sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...». Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprende le risposte alle domande proposte

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca "qualche fatto" che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare protezione dalla mafia?
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

INTERPRETAZIONE

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo – Ambito storico e sociale

Pier Paolo Pasolini- TELEVISIONE E SOCIETA'. POTERE E OMOLOGAZIONE

La collaborazione di Pasolini con il Corriere della Sera" cominciò nel 1973: gli articoli apparsi sul quotidiano milanese, pi raccolti nei volumi Scritti corsari (1975) e Lettere luterane (1976, postume), affrontavano problematiche e questioni oggetto di pubblico dibattito nell'Italia dell'epoca. Fra queste, l'avvento dello strapotere della televisione, tema su cui è incentrato il brano proposto.

[...] Nessun centralismo fascista è riuscito a fare ciò che ha fatto il centralismo della civiltà dei consumi. Il fascismo proponeva un modello, reazionario e monumentale,¹ che però restava lettera morta. Le varie culture particolari (contadine, sottoproletarie, operaie) continuavano imperturbabili a uniformarsi ai loro antichi modelli: la repressione si limitava ad ottenere la loro adesione a parole. Oggi, al contrario, l'adesione ai modelli imposti dal Centro, è tale e incondizionata. I modelli culturali reali sono rinnegati. L'abiura è compiuta. Si può dunque affermare che la "tolleranza" della ideologia edonistica² voluta dal nuovo potere, è la peggiore delle repressioni della storia umana. Come si è potuta esercitare tale repressione? Attraverso due rivoluzioni, interne all'organizzazione borghese: la rivoluzione delle infrastrutture³ e la rivoluzione del sistema d'informazioni. Le strade, la motorizzazione ecc. hanno oramai strettamente unito la periferia al Centro, abolendo ogni distanza materiale. Ma la rivoluzione del sistema d'informazioni è stata ancora più radicale e decisiva. Per mezzo della televisione, il Centro ha assimilato a sé l'intero paese che era così storicamente differenziato e ricco di culture originali. Ha cominciato un'opera di omologazione distruttrice di ogni autenticità e concretezza. Ha imposto cioè - come dicevo - i suoi modelli: che sono i modelli voluti dalla nuova industrializzazione, la quale non si accontenta più di un "uomo che consuma", ma pretende che non siano concepibili altre ideologie che quella del consumo. Un edonismo neolaico⁴, ciecamente dimentico di ogni valore umanistico e ciecamente estraneo alle scienze umane.

L'antecedente ideologia voluta e imposta dal potere era, come si sa, la religione: e il cattolicesimo, infatti, era formalmente l'unico fenomeno culturale che "omologava" gli italiani. Ora esso è diventato concorrente di quel nuovo fenomeno culturale "omologatore" che è l'edonismo di massa: e, come concorrente, il nuovo potere già da qualche anno ha cominciato a liquidarlo. [...]

Frustrazione o addirittura ansia nevrotica sono ormai stati d'animo collettivi. Per esempio, i sottoproletari, fino a pochi anni fa, rispettavano la cultura e non si vergognavano della propria ignoranza. Anzi, erano fieri del proprio modello popolare di analfabeti in possesso però del mistero della realtà. Guardavano con un certo disprezzo spavaldo i "figli di papà", i piccoli borghesi, da cui si dissociavano, anche quando erano costretti a servirli. Adesso, al contrario, essi cominciano a vergognarsi della propria ignoranza: hanno abiurato dal proprio modello culturale (i giovanissimi non lo ricordano neanche più, l'hanno completamente perduto), e il nuovo modello che cercano di imitare non prevede l'analfabetismo e la rozzezza. I ragazzi sottoproletari - umiliati - cancellano nella loro carta d'identità il termine del loro mestiere, per sostituirlo con la qualifica di "studente". Naturalmente, da quando hanno cominciato a vergognarsi della loro ignoranza, hanno cominciato anche a disprezzare la cultura (caratteristica piccolo borghese, che essi hanno subito acquisito per mimesi⁵). Nel tempo stesso, il ragazzo piccolo borghese, nell'adeguarsi al modello "televisivo" - che, essendo la sua stessa classe a creare e a volere, gli è sostanzialmente naturale - diviene stranamente rozzo e infelice. Se i sottoproletari si sono imborghesiti, i borghesi si sono sottoproletarizzati. La cultura che essi producono, essendo di carattere tecnologico e strettamente pragmatico, impedisce al vecchio "uomo" che è ancora in loro di svilupparsi. Da ciò deriva in essi una specie di rattrappimento⁶ delle facoltà intellettuali e morali.

La responsabilità della televisione, in tutto questo, è enorme. Non certo in quanto "mezzo tecnico", ma in quanto strumento del potere e potere essa stessa. Essa non è soltanto un luogo attraverso cui passano i

messaggi, ma è un centro elaboratore di messaggi. È il luogo dove si concreta una mentalità che altrimenti non si saprebbe dove collocare. È attraverso lo spirito della televisione che si manifesta in concreto lo spirito del nuovo potere.

Non c'è dubbio (lo si vede dai risultati) che la televisione sia autoritaria e repressiva come mai nessun mezzo di informazione al mondo. Il giornale fascista e le scritte sui cascinali di slogans mussoliniani fanno ridere: come (con dolore) l'aratro rispetto a un trattore. Il fascismo, voglio ripeterlo, non è stato sostanzialmente in grado nemmeno di scalfire l'anima del popolo italiano: il nuovo fascismo, attraverso i nuovi mezzi di comunicazione e di informazione (specie, appunto, la televisione), non solo l'ha scalfita, ma l'ha lacerata, violata, bruttata⁷ per sempre. Ora una circostanza che non è certo dovuta al fato, rimette parzialmente gli italiani in una situazione umana "antica". Come una volta (cioè non più di cinque o sei anni fa) gli italiani della periferia sono materialmente lontani dal Centro [...] Ciò che, in tutto ciò, resta immutato, e assicura così la continuità del modo di vita che si è ormai storicamente imposto, è la televisione. Non è difficile supporre che in questi mesi di relegazione e di noia, è alla televisione che gli italiani si rivolgeranno senza possibilità di scelte per passare il tempo. Così che in un periodo di emergenza che sembra però destinato a fissarsi e a essere il nostro futuro, la televisione diventerà ancora più potente: e la violenza del suo bombardamento ideologico non avrà più limiti. La forma di vita – sotto culturale, qualunquistica⁸ e volgare- descritta e imposta dalla televisione non avrà più alternative [...]

(da *Sfida ai dirigenti della televisione*, in "Corriere della Sera", 9 dicembre 1973; poi con il titolo "Acculturazione e acculturazione" in *Scritti corsari*, Garzanti Milano 1975)

1. **Reazionario e monumentale:** *conservatore e maestosamente solenne*
2. **Edonistica:** *finalizzata al conseguimento del puro piacere*
3. **Infrastrutture:** *vie e mezzi di comunicazione, servizi pubblici*
4. **Neolaico:** *fondato su una nuova cultura laica*
5. **Per mimesi:** *per imitazione*
6. **Rattrappimento:** *irrigidimento*
7. **Bruttata:** *sporcata (in senso morale)*
8. **Qualunquistica:** *improntata al disimpegno e all'indifferenza in senso sociale, politico e ideologico*

COMPRESIONE E ANALISI

1. Qual è la tesi sostenuta da Pasolini in merito all'effetto della televisione sulla società?
2. Per sostenere la sua tesi, l'autore introduce un esempio prendendo in considerazione due categorie sociali. Spiega con parole tue di che cosa si tratta.
3. Quale confronto stabilisce Pasolini tra il ruolo della televisione e il fascismo? Quali analogie e quali differenze identifica?
4. Perché l'autore mette in correlazione la "rivoluzione delle infrastrutture" con la "rivoluzione del sistema d'informazioni"?
5. Alcune osservazioni di Pasolini sono rivolte ad aspetti psicologici e comportamentali degli individui che compongono la nuova società di massa e, di conseguenza, il pubblico televisivo: individuale e commentale

Produzione

Il pensiero di Pasolini sul ruolo della televisione si è dimostrato vero nel tempo oppure no? Ti sembra che la sua riflessione offra una chiave di lettura applicabile anche ad altri mezzi di comunicazione del presente (internet, social media ecc)? Argomenta la tua trattazione con opportuni esempi

TIPOLOGIA B ambito economico e tecnologico

Luca De Biase, **Il lavoro del futuro**

Questo testo è tratto da un saggio pubblicato nel 2018 e intitolato Il lavoro del futuro. L'autore, il giornalista economico Luca De Biase (1956), vi riporta i risultati di un'indagine condotta attraverso analisi, interviste e case studies, anticipati nei mesi precedenti in numerosi servizi per il quotidiano "Il Sole 24 Ore", riguardanti uno dei temi più caldi e urgenti della nostra società: l'incidenza delle trasformazioni tecnologiche sul mondo dell'economia e del lavoro

Il futuro è la conseguenza della storia che si scrive nel presente. E, poiché si tratta di una storia di trasformazione piuttosto radicale, è bene diffidare di qualunque formula preconfezionata che pretenda di descrivere l'avvenire. A maggior ragione se si parla di lavoro del futuro, questione maledettamente concreta e responsabilizzante: che impone di pensare all'educazione dei figli, alla polarizzazione tra chi ce la fa e chi resta indietro, alla qualità della vita di tutti.

Occorre evitare le impostazioni estreme: da una parte, i tecnofili convinti che la crescita esponenziale della potenza degli strumenti digitali basti come garanzia che i problemi saranno risolti dalle versioni future della tecnologia; dall'altra parte, i pessimisti convinti che le macchine miglioreranno tanto da distruggere fatalmente il lavoro degli umani. Gli estremi si toccano: in realtà, attualmente, le tecnologie digitali mostrano una chiara capacità di accrescere esponenzialmente i problemi, mentre le soluzioni continuano a emergere a una velocità più modestamente culturale

Di certo, l'innovazione consuma i mestieri legati alle tecnologie obsolete e insieme crea nuove opportunità. Casomai, preoccupa la diversa dinamica di queste due facce del cambiamento. Ma si va disegnando una prospettiva che parte da un'osservazione: l'innovazione può eliminare alcune - e forse molte - vecchie mansioni, ma di sicuro la mancanza di innovazione distrugge occupazione, mentre ciò che crea nuove imprese ha bisogno di nuove persone. Le soluzioni non sono scritte sui ricettari. Il lavoro del futuro si conquista centimetro per centimetro. [...]

Nell'indagine sul futuro del lavoro che ho condotto è emersa un'umanità che non ha paura delle macchine che ha creato ma che casomai fa paura all'altra umanità, quella che le macchine proprio non sa come sono fatte e quindi non le comprende. Il problema non è che l'economia è disumana perché investe su macchine che sostituiscono gli umani. Casomai il problema è che non sempre investe abbastanza sugli umani e la loro formazione in modo che sappiano creare, distribuire, utilizzare le macchine per esprimere appieno la loro umanità.

(L. De Biase, *Il lavoro del futuro*, Codice Edizioni, Torino 2018)

ANALISI

1. Riassumi il contenuto del brano, sintetizzando le problematiche in esso sollevate e la proposta di soluzione da parte dell'autore
2. Quali interpretazioni del tema in questione sono riferite nel testo?
3. Qual è la tesi dell'autore? È espressa un'antitesi? Se la risposta è affermativa, esplicitala

4. Analizza il lessico e segnala le aree semantiche dominanti e corrispondenti ai temi trattati; inoltre individua nel testo i connettivi che segnalano gli snodi argomentativi fondamentali

PRODUZIONE

A partire dal saggio di Luca De Biase, scrivi un testo argomentativo sul tema del rapporto tra innovazioni digitali e mondo del lavoro, in particolare sul dilemma se lo sviluppo tecnologico e le conseguenti trasformazioni economiche favoriscano oppure no le prospettive di lavoro nell'attuale fase storica e nel prossimo futuro

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

La fatica di leggere e il piacere della lettura

Da un articolo di Annamaria Testa <https://nuovoutile.it/fatica-di-leggere/>

La fatica di leggere è reale. Per questo il piacere della lettura è una conquista preziosa. Lo è perché leggere arricchisce la vita. E lo è doppiamente proprio perché leggere è anche un'attività del tutto innaturale. I lettori esperti tendono a sottovalutare questo fatto. O se ne dimenticano. Comunicare è naturale. Come ricorda Tullio De Mauro, la capacità di identificare, differenziare e scambiarsi segnali appartiene al nostro patrimonio evolutivo e non è solo umana: la condividiamo con le altre specie viventi, organismi unicellulari compresi. Leggere, invece non è naturale per niente. Ed è faticoso. La fatica di leggere è sia fisica (i nostri occhi non sono fatti per restare incollati a lungo su una pagina o su uno schermo) sia cognitiva: il cervello riconosce e interpreta una stringa di informazioni visive (le lettere che compongono le parole) e le converte in suoni, e poi nei significati legati a quei suoni. Poi deve ripescare nella memoria il significato delle singole parole che a quei suoni corrispondono, e a partire da questo deve ricostruire il senso della frase, e dell'intero testo. Tutto in infinitesime frazioni di secondo, e senza pause. È un'operazione impegnativa, che coinvolge diverse aree cerebrali e diventa meno onerosa e più fluida man mano che si impara a leggere meglio, perché l'occhio si abitua a catturare non più le singole lettere, ma gruppi di lettere (anzi: parti di gruppi di lettere. Indizi a partire dai quali ricostruisce istantaneamente l'intera stringa di testo). Un buon lettore elabora, cioè riconosce, decodifica, connette e comprende tra le 200 e le 400 parole al minuto nella lettura silenziosa.[...]Tra saper decifrare un testo semplice, si tratti di un sms o di una lista della spesa, e saper agevolmente leggere e capire un testo di media complessità al ritmo di centinaia di parole al minuto c'è un abisso. Prima di interrogarsi sulle strategie per colmarlo bisognerebbe ...farsi un'altra domanda: che cosa può motivare le persone che leggono poco a leggere di più (e, dunque, a imparare a leggere meglio? In altre parole: che cosa compensa davvero la fatica di leggere? [...]C'è, credo, un'unica cosa che può pienamente compensare l'innaturale fatica di leggere, ed è il piacere della lettura: il gusto di lasciarsi catturare (e perfino possedere) da una storia, o il gusto di impadronirsi di un'idea, una prospettiva, una competenza nuova attraverso un testo. [...]Ma è un piacere difficile perfino da immaginare finché non lo si sperimenta, arduo da evocare e raccontare [...]e impossibile da imporre. Per questo, credo, è così tremendamente importante leggere a voce alta ai bambini più piccoli. È l'unico modo per renderli partecipi del piacere della lettura prima ancora di sottoporli alla fatica di leggere. Se sanno qual è la ricompensa e l'hanno già apprezzata, affronteranno più volentieri la fatica. E, leggendo, a poco a poco poi se ne libereranno. Ma gli insegnanti e gli addetti ai lavori sono per forza di cose lettori più che esperti, ormai estranei alla fatica di leggere. A loro, l'idea di regalare un po' del (contagioso!) piacere di leggere a chi non sa sperimentarlo attraverso la lettura ad alta voce può sembrare un'idea strana, antiquata o bizzarra. Eppure a volte le idee antiquate o bizzarre danno risultati al di là delle aspettative.

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento, sviluppando i seguenti punti: 1. Analisi 1.1 Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni

dell'autore
1.2 Evidenzia la tesi dell'autore concernente la complessità del "leggere"
1.3 Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi
1.4 Evidenzia il ruolo che l'autore attribuisce agli insegnanti nello sviluppare il gusto per la lettura
1.5 Il testo presenta una sintassi prevalentemente paratattica, utilizzando periodi brevi. Ritieni efficace questo stile per affrontare un tema così problematico?
2. Commento
Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell'autore, anche alla luce della personale esperienza di lettore, svolta sia nel tuo percorso di studio sia in riferimento alle tue scelte personali

1. Analisi

1.1. Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autore

1.2. Evidenzia la tesi dell'autore concernente la complessità del "leggere"

1.3. Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi

1.4. Evidenzia il ruolo che l'autore attribuisce agli insegnanti nello sviluppare il gusto per la lettura

1.5. Il testo presenta una sintassi prevalentemente paratattica, utilizzando periodi brevi. Ritieni efficace questo stile per affrontare un tema così problematico?

2. Commento

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell'autore, anche alla luce della personale esperienza di lettore, svolta sia nel tuo percorso di studio sia in riferimento alle tue scelte personali

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ARGOMENTO: IL MITO DEL PROGRESSO

Nella Ginestra Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per le magnifiche sorti e progressive, esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti dei mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell'epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra "umanità", del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell'uomo?

Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito

Il "progresso", un tempo la manifestazione più estrema dell'ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all'altra estremità dell'asse delle aspettative, connotata da distopia e fatalismo: adesso "progresso" sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua.

Il progresso è diventato una sorta di "gioco delle sedie" senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d'oro, il "progresso" evoca un'insonnia piena di incubi di "essere lasciati indietro", di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.

(Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*,
Laterza, Roma-Bari, 2008)

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DÌ CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DÌ ATTUALITA'

ARGOMENTO: LA CULTURA DEL CONSUMO E DELLO SCARTO

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'usa e getta, per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato ad consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

(Papa Francesco, *"No alla cultura dello scarto"*, in *Avvenire.it*, 5 giugno 2013)

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DÌ CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DÌ ATTUALITA'

Argomento: Quando la fotografia diventa racconto

La fotografia possiede un eccezionale potere comunicativo e la forza di suscitare emozioni potenti come il dolore, la gioia, lo sgomento, la paura. Non solo, qualcosa di ancor più straordinario risiede nella sua capacità di raccontare una storia: la fotografia cioè diventa immagine-racconto, attraverso la quale è possibile richiamare eventi o persone che restano nella memoria privata e collettiva.

Descrivi e commenta una o più fotografie che, a tuo parere, hanno il potere di raccontare, fissandolo in un'istantanea, un fatto che rappresenta il senso del nostro tempo. Puoi anche fare riferimento a realtà significative osservate di persona che avresti voluto fissare per sempre con un obiettivo fotografico